



Comune di Legnano

POPOLOCRAMIA n° 4

Alla Prefettura - Ufficio Elettorale

Risultati approssimativi officiosi elezioni 7 aprile 1946
per il Comune di Legnano

Media percentuale votanti 90.05% .

Democrazia Cristiana	Voti	9344
Socialista	"	5995
Comunista	"	3662
Indipendenti	"	361

Voti 21362

Trasmette per il Comune di Legnano

Riceve Prefettura

Caruso

Finlarie

ELenco DEI PRESIDENTI GI SECCIO

Sezione 1°	-	AVV. DE MARTINI GIOVANNI	
X 2°	-	Proc. Reg. Cogo GRAVINA FRANCESCO	<i>Lilac</i>
X 3°	-	AVV. PUGLISI DOMENICO	<i>Lilac</i>
X 4°	-	Prof. CARLO FERRI	<i>Korzar</i> 16 + 48
X 5°	-	Ing. GIULIO NICOLA	
X 6°	-	ROSSI Ing. FRANZ	
X 7°	-	FIGINI AVV. CARLO	<i>di Legnano</i>
X 8°	-	BRANDO AVV. GIUSEPPE	<i>Lilac</i>
X 9°	-	SPIZZICO GIUSEPPE	<i>Lilac</i>
X 10°	-	GARLANDA Dr. ALBERICO	<i>Korzar</i> 1. 96 vacante entorn
X 11°	-	Cade. in Pens. GARLANDA ETTORE	<i>Korzar</i> 14.
X 12°	-	Lanzillo Ing. Federico	
X 13°	-	BONDAGLIO Ing. FELICE	
X 14°	-	Reg. CAMPANINI GIUSEPPE	
X 15°	-	Geom. CARLO RASTORI	
X 16°	-	SALVATORE AVV. DOMENICO	
X 17°	-	ASCE Dr. GIANLUIGI	
X 18°	-	LAURENTI AVV. GIUSEPPE	
X 19°	-	LUCCHETTI AVV. MARIO	
X 20°	-	GATTARDO dr. GUIDO	
X 21°	-	LABATE PASQUALE	
X 22°	-	CITTERA ANTONIO Ing.	
X 23°	-	ROSSI LUIGI	<i>di Legnano</i> Mr. Jansen
X 24°	-	MARINONI RICCARDO	<i>di Legnano</i>
X 25°	-	VIARELLO ATTILIO	<i>di Legnano</i>

Lilac

84
 11
 168
 21.20
 22.60
 226.80

Regia _____

N. fascicolo _____

Provincia di **MILANO**

Comune di **Legnano**

ELEZIONI COMUNALI DEL **4 Aprile 1946** - PROCLAMATI ELETTI N. **40** CONSIGLIERI

Numero d'ordine	CONSIGLIERI ELETTI				
	COGNOME E NOME		Partito od orientamento politico dello eletto (1)	Numero d'ordine della lista in cui si è presentato	Voti individuali complessivi (2)
1	TENCONI	Anacleto	Democrazia Cristiana	1	11432
2	STROBINO	Aldo	" "	2	10168
3	PARONDO	Giovanni	" "	3	9839
4	FRASCOLI	Neutrallio	" "	4	9618
5	MUSI	Luigi	" "	5	9602
6	ADAMOLI	Antonio	" "	6	9495
7	VINERCAPI	Luigi	" "	7	9402
8	BIAGGIO	Guido	" "	8	9396
9	MASDOCCHETTI	Alfredo	" "	9	9370
10	GHILARDI	Giuseppe	" "	10	9369
11	ROSSI	Carlo	" "	11	9367
12	LASSATI	Piero	" "	12	9366
13	COLOMBO	Aldo	" "	13	9361
14	ACCONSI	Luigi	" "	14	9360
15	MORELLI	Emilio	" "	15	9360
16	COLOMBO	Beniamino	" "	16	9359
17	AIRAGHI	Emilio	" "	17	9358
18	SALVATORE	Domenico	" "	18	9356
19	GASPARINI	Enio	Part. Comunista	19	7364
20	VINERONI	Carlo	" "	20	7029
21	BRANDAZZI	Giovanni	" "	21	5879
22	ESPIN	Ettore	" "	22	5797

(1) Da indicare il partito di appartenenza o l'orientamento politico dello eletto all'epoca delle elezioni. Anche per gli indipendenti o per i candidati "liberi" si prega di fornire, in quanto possibile, tale indicazione. Nel caso d'indipendenza di eletti, di centro, di sinistra, ecc.

(2) Indicare i voti validi individuali in base ai quali è stata effettuata la proclamazione (art. 49 del Decreto legislativo luogocomunale 7 gennaio 1948, n. 1), documentati dal relativo verbale.

CONSIGLIERI ELETTI

COGNOME E NOME

Partita
di orientamento
politico
della eletta
(1)

Numero
d'ordine
della lista
in cui si è
presentato

Voti
individuali
con-
piassivi
(2)

posizione assun-
ta al Servizio
elettorale del
Ministero

23	MARIMONTI	Riccardo	Part. Comunista	13	2	5685	
24	PAGANI	Raffaele	" "	10	4	5684	
25	VILETTI	Paolo	" "	11	2	5684	
26	LOSA	Saverino	" "	12	3	5681	
27	LIRGI	Lorenzina	" "	13	1	5680	
28	DOTTINI	Renzo	" "	14	1	5678	
29	RASINI	Piero	P.S.D.P.	15	3	6508	
30	RISOLI	Dino - *	P.S.I.U.P.	16	3	6368	
31	FRANDONI	Arturo	" "	17	1	6101	
32	GIROMI	Riccardo	" "	18	3	6083	
33	TOGNONI	Emilio - *	" "	19	3	6074	
34	CASTIGLIONI	Antonio	" "	20	3	6060	
35	TOIA	Ettore - *	" "	21	3	6060	
36	MILANESE	Emilio	" "	22	3	6051	
37	RAIMONDI	Ettore	" "	23	3	6042	
38	RANDOLINI	Giuseppe	" "	24	3	6035	
39	GALIMBERTI	Giovanni	" "	25	3	6035	
40	VIGHATI	Fabio	Indipendente di destra	26	4	1127	

15 SET 1950

446

126



IL DIRIGENTE IL SERVIZIO ELETTORALE
DELLA PREFETTURA

(*) (*) Vedi prima pagina.

RACCOMANDA A NINO

Ricevuto

16 luglio 1945

7333

Alla PREFETTURA
di

Materiale elettorale

M I L A N O

In risposta al telegramma n. 23216 riguardante il materiale elettorale eventualmente conservato presso questo Comune, si comuni ca quanto segue:

Urne - conservate n° 25

Cabine - sono state demolite onde utilizzare il legname ricavato per l'impiego degli Uffici Anziani

Rolli elettorali - con relative cifre mobili e necessari consegnati nel 1944, d'ordine del Prefetto, al Dopelavoro Comunale di legname per essere poi ceduti all'Ente Distribuzioni Elettriche.

Immagini per autenticazione liste elettorali - non esistono.

IL SINDACO



Elettori n. 25.000

Sezioni n. 25



Comune di Legnano

RISERVA AMMINISTRATIVA - 7 APRILE 1946

ORDINE DEI SEGGI ELETTORALI

Si rende noto che con Decreto Legislativo 15 Marzo 1946 N.83 sono state approvate le seguenti disposizioni per la ricostituzione delle amministrazioni su base elettorale nei Comuni - come Legnano - aventi una popolazione superiore ai 30.000 abitanti:

“ Alla ora 6 -esi - del giorno per il quale è indetta l'elezione (7 Aprile 1946) il Presidente costituisce l'Ufficio, chiamando a farne parte 5 gli scrutatori e il segretario.

“ La votazione deve restare aperta sino alle ore ventuno.

“ Se a quest'ora siano presenti nella sala elettori che non hanno votato, la votazione continua sino a quando non abbiano tutti votato, ma non oltre le ore ventidue. Dopo quest'ora nessun elettore può più votare”.

MODI PER LA VOTAZIONE

Si avverte inoltre che in questo Comune, l'elettore dopo aver trascritto un segno di croce orizzontale ed inclinato sul paginello accanto al contrassegno della lista prescelta e sul contrassegno stesso, può manifestare la sua preferenza per uno o per due candidati di tale lista, trascrivendo un segno di croce nella apposita casella accanto al nome e ai nomi dei candidati preferiti e può anche effettuare la cancellazione di alcuni nomi della lista votata, ma non segnare, né sostituire né aggiungere nomi di candidati di altra lista.

Legnano, 25 Marzo 1946

IL SINDACO
L. Ronconi

IL SINDACATO CAPO
L. Ronconi

M
Elettoriale -

3 Aprile 1946

4458

1318

000****

ALLA PREFETTURA -
Ufficio Elettoriale -
MILANO

Con riferimento al telegramma di codesta Prefettura N°1318 del 29 Marzo u.s. comunico il numero aggiornato degli elettori politici delle 25 Sezioni in cui è stato diviso il Comune:

- 1° Sez. 972
- 2° " 979
3° " 961
- 4° " 965
- 5° " 949
- 6° " 897
- 7° " 901
- 8° " 976
- 9° " 949
- 10° " 863
- 11° " 934 ✓
- 12° " 938
- 13° " 920

- 14° Sez. 992 ✓
- 15° " 974
- 16° " 969
- 17° " 985 ✓
- 18° " 977
- 19° " 957
- 20° " 958
- 21° " 969
- 22° " 969
- 23° " 974
- 24° " 966
- 25° " 981

12224

IL SINDACO
Fam
H 2387



Comune di Legnano

MISSIONI AMMINISTRATIVE

A V V I S O

Celoro che non hanno ricevuto il certificato elettorale a domicilio lo possono ritirare presentandosi all'Ufficio n° 25 del Palazzo Comunale da domani 2 corr.

L'Ufficio rimane continuamente aperto dalle ore 9 alle 17.

Legnano, 1 Aprile 1946

IL SINDACO

A. Tencati

IL SEGRETARIO CAPO

A. Rossi

FREO 122 BONOCCHI.....MILANO P 109 53 16 14/3 1130

FREO 122 = SU TUTTE LE FREO. = SINDACI PROVINCIA DI = 1 1 1 1 1

(per espressa Commis approvata di Telegrafo)

N/ 1137 Ministero Interni comunica che con provvedimenti in corso viene disposto anticipo alla ora dei titoli operazioni sugli elettori per elezioni amministrative allo stesso provvedimento dispone che, ottenere votazione nelle sezioni con oltre cinquantotto elettori sia prorogata alla ora ventuno con facoltà per elettori presenti di votare fino la ora ventidue = FINESTRO INOLTO

3588	
Anno 15	
Cil.	

uff. P. M. M. M. M.

		TELECOM. ITALIANA C. P. 10000				Abbon. Lit. 1000. 1954-1955		Coperto ed esp. di bolli (Poste e telegr.)	
Ufficio Telegrafico di TELEGRAMMA									
STAMPATO IN ITALIA PER IL SERVIZIO TELEGRAFICO ITALIANO della Direzione Generale delle Poste e Telecomunicazioni in via Nazionale 100, Roma, presso la Direzione Generale delle Poste e Telecomunicazioni					Spazio per indirizzo di		da per di		
Spazio per indirizzo di					Spazio per indirizzo di		Spazio per indirizzo di		
Spazio per indirizzo di		Spazio per indirizzo di		Spazio per indirizzo di		Spazio per indirizzo di		Spazio per indirizzo di	

LEGNANO

Il presente telegramma deve essere consegnato per posta alla Direzione delle Poste e Telecomunicazioni.

INVIATO PER TELEGRAMMA TELEFONO

DESTINATARIO **Primo Presidente Corte Appello**

DESTINAZIONE **MILANO**

Tengo a avvertirvi che Sig. Matteo Salvatore fu Carolano di Legnano non può presidiare diciannovesimo seggio elettorale Legnano perché candidato lista indipendenti.

Prego provvedere alla costituzione

Segno restituzione decore nomina

SINDACO LEGNANO

R



Il presente telegramma deve essere consegnato per posta alla Direzione delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente telegramma deve essere consegnato per posta alla Direzione delle Poste e Telecomunicazioni.

Il presente telegramma deve essere consegnato per posta alla Direzione delle Poste e Telecomunicazioni.

Telegramma urgente

Al Sig. Presidenti della Sezione Elettorale.
A Legnano

M. P. Pretore di Legnano, presidente
dell' Ufficio Centrale presso la 1.^a Sezione
(Carole De Amicis) raccomanda ai
presidenti della Sezione elettorale locale
di sollecitare possibilmente le operazioni
di scrutinio per poter iniziare alle ore
sedici le operazioni rimanenti e la
proclamazione dei risultati finali.

8/6/45 ore 10.15 L. De Amicis Legnano

Telegramma da trasmettere subito
ai Signori della Sezione, per chi lo somministrerà
ai Presidenti della Sezione.

Irish & all other

Irish & all other

to all other

Irish & all other

Irish & all other

Irish & all other

Irish & all other

Irish & all other

Irish & all other

Irish & all other

Irish & all other

Irish & all other

SINDACO LEGNANO

e per conoscenza:

SINDACO - Bascaldina, Magnago, S. Vittore Olona, S. Giorgio su Legnano,
Cesegrato, Parabiago e Garro Maggiore, e Busto Garolfo

N. E/14/9 Giornata elezioni dovranno comunicarsi prefettura ore 10 co-
stituzione seggi alt ore 15 eventuali incidenti alt ore 22 chiusura vota-
zione alt Appena possibili risultati scrutini alt Sindaco Legnano est
pregato raccogliere notizie proprie et Comuni in indirizzo et ripetere
Ponogramma Prefettura alt

Prefetto : Imbilio

PER COPIA COMPORRE
IL SEGRETARIO CAPO





Comune di Legnano

URTOPTB

Ufficio Segreteria

6 aprile 1946

Prot. N.°

Risposta alla nota N.°

del

**AI Dirigenti delle Scuole
Elementari e secondarie**

Oggetto:

S I D E

Dal pomeriggio di Sabato 5 corr. sino alla sera di Lunedì 8 successivo, i Dirigenti delle Scuole primarie e secondarie devono rimanere nelle sedi rispettive a disposizione dei Presidenti delle Sezioni elettorali e dell'Ufficio Municipale di Segreteria per ordini di servizio e contingenti circa costituzione seggi, eventuali incidenti, chiusura votazione, scrutinii, ecc.

IL SINDACO



[Handwritten signature]

(att)

Cal. Class 25
M 55

Glorious Ann

ve

J-4-1940

Terroprammi

Prefecture



Roma, 14 febbraio 1945

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE

SERVIZIO ELETTORALE

Protocollo M. 1188-7/45

COMITATO

Comunicazione telegrafica
dei risultati delle elezioni comunali

A tutti i Sindaci e Commissari Prefettizi
dei Comuni.



I Sindaci (e Commissari Prefettizi) dovranno comunicare, con telegramma, al Ministero dell'Interno ed alla Prefettura i risultati delle elezioni comunali, e precisamente i dati relativi:

a) al numero degli elettori, distinti in maschi e femmine, inseriti nelle liste di sezione (comprese le liste sezioni aggiunte e supplementari all'atto della votazione);

b) al numero degli elettori che hanno votato, distinti in maschi e femmine;

c) al numero dei candidati eletti per ciascuna lista, segnalando anche le liste che non hanno ottenuto rappresentanza (cioè senza alcun candidato eletto).

Tali dati debbono essere riferiti dai verbali delle sezioni elettorali e dall'ufficio centrale elettorale, che vengono depositati nella segreteria del comune, subito dopo il compimento della scrutinio.

Il telegramma dovrà essere trasmesso a questo Ministero direttamente, ed alla Prefettura il GIORNO SUCCESSIVO a quello del COMPLETAMENTO DELLE SCRUTINIO, nel testo riportato in rubriche alla presente circolare.

Qualora nel territorio del comune non vi sia ufficio telegrafico, il Sindaco o Comandante Prefettizio deve inviare un dipendente del comune presso l'ufficio telegrafico più vicino per la consegna del telegramma, tenendo presente che esso dovrà essere immediatamente consegnato il giorno successivo al compimento delle operazioni.

I comuni dovranno subito **AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE** della presente circolare alla Prefettura della rispettiva Provincia.

col b Costa

Il Ministro
INIMITA

Facciamo di telegrafare che i comuni dovranno trasmettere immediatamente al Ministero ed alla Prefettura il giorno successivo al compimento delle operazioni.

MINISTERO INTERNO - SERVIZIO ELETTORALE - ROMA

SPEDISCE COMUNE PROVINCIA

ELETTORI INSCRITTI LISTE REGIONALI DEFINITIVE MAS-
SCHILE 1888 FEMMINE 1888 TOTALE 1888 / RISPETTI
TOTALE 1888 / PUNTO VOTANTI MASCHI
FEMMINE TOTALE RISPETTI
TOTALE PUNTO MASCHI COMPLESSIVO CENSITATI
ELETTI 1888 CON RIPARTITI PER LISTA DUE PUNTI
LISTA PARTITO (*) 1888 ELETTI 1888 VINGOLA
LISTA PARTITO (*) 1888 ELETTI 1888 VINGOLA
LISTA PARTITO (*) 1888 ELETTI 1888 (acc.)
PUNTO NESSUNA RAPPRESENTANZA MASCHI CONSEGUITA LISTA
PARTITO (*) E LISTA PARTITO (*)
..... E LISTA PARTITO (*) (acc.)
PUNTO

SIMBOLICO

(*) oppure « PARTITI » (nel caso che la lista sia stata presentata da più partiti) oppure « GRUPPO » (nel caso che la lista sia stata presentata da un gruppo aderente all'azione dei partiti costituiti)

SINDACO LEGNANO

e per conoscenza:

SINDACO - Roscaldina, Magnago, S.Vittore Olona, S.Giorgio su Legnano,
Cesegrate, Farabiago, e Cerro Maggiore e Sesto Carlefo

N. 2/14/9 Giornata elezioni dovranno comunicarsi prefettura ore 10 co-
stituzione seggi alt ore 16 eventuali incidenti alt ore 22 chiusura vota-
zione alt Appena possibili risultati scrutini alt Sindaco Legnano est
pregato raccogliere notizie proprie et Comuni in indirizzo et ripetersi
Telegramma Prefettura alt

Prefetto : Trovilo

**PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO CAPO**

Prefettura Milano - Ufficio Elettorale

Fon. N. 3 - ore 22

Comunicasi avvenuta regolare chiusura votazione in tutti i
Comuni di Legnano, Besenaldina, Magnago, S. Vittore Olona,
S. Giorgio su Legnano, Camerata, Parabiago, Cerro Maggiore
Busto Garolfo. Grande affluenza elettori. Percentuale votanti
dal 90 al 95%.

Sindaco Legnano Tenconi

Tramette per il Comune di Legnano
ricerca per la Prefettura

Mascheroni

Curry



Comune di Legnano

PROCESSIONE N° 5

Circa 14.55

Prefettura - Ufficio Elettorale

Risultati ufficiali delle elezioni amministrative 7 aprile 1946 dei seguenti Comuni:

RESCALDINA	- Elettori N° 3784	Votanti N° 3517	Percentuale 92,66%
	Democrazia Cristiana N° 1494	Socialcomunista N° 1875	
S.GIORGIO SU LEGNANO	- Elettori N° 2755	Votanti N° 2535	Percentuale 91%
	Democrazia Cristiana N° 1558	Socialcomunista N° 911	
CAMPORATE	-- Elettori N° 2955	Votanti N° 2541	Percentuale 85%
	Democrazia Cristiana N° 1231	Socialisti N.722	Comunisti 588

Tenconi-Sindaco Legnano

Prospetto per Comune Legnano

Ricevo Prefettura

Luigi
Luigi

Prefettura - Milano

Tom. N°. 5 Ora 21.50

Risultati ufficiosi delle elezioni amministrative 7-4-1946 dei
seguenti Comuni :

- 1°. BUSTO ARSIZIO:- Elettori N° 5284. Votanti N°. 5136 perc. 97%
Democristolibrari N°. 2421 Socialdemocratici N°2519
- 2°. S.VITTORE OLONA:- Elettori N°. 2671 Votanti 2570 perc. 96%
Democristiani N°.1224 Socialcomunisti N°.1210
- 3°. CERRO MAGGIORE:- Elettori N°. 5200 Votanti 4815 perc. 92%
Democristiani N°.2157 Socialcomunisti 2142
- 4°. MANTOVA :- Elettori N°.4255 Votanti N°. 3818 perc- 90%
Democrist. 1875 Sociale. 1750 Indip. 78
- 5°:-PARABIANCO :- Elettori N°.2414 Votanti N°.7073 perc. 90%
Democristiani 2793 Socialisti N°.3141; Comun.N°.953
Liberali N°.85

Sindaco Legnano -Tosconi

Trasmissione per Legnano *Levy*

Ricevo

Maduro



Comune di Legnano

FONOGRAMMA

Ore 9.11

Comunicasi avvenuta regolare costituzione dei seggi elettorali del
Comuni di Legnano, Roscaldina, Magengo, S.Vittore Olona, S.Giorgio
di Legnano, Comegrate, Parabiago, Cervo Maggiore e Busto Arsizio.

Trasmette per Comune di Legnano : Messo

Riceve per la Prefettura

Quarta

parabiago

EXTRA POSTE



Comune di Legnano

73
Ore 15.45

Operazioni elettorali continuano svolgersi con disciplina, ordine e senza incidenti in tutti i Comuni di Legnano, Rescaldina, Magnago, S. Vittore Olona, S. Giorgio su Legnano, Sanegrate, Parebiano, Cerro Maggiore e Rusto Garolfo.

Sindaco Legnano TRICOMI

Trasmette per Comune Legnano - Resso

Riceve per Prefettura

Tricomi
Monzani

ESTRA FORTE



Comune di Legnano

SINDACO di Rosoldina, Mazzare, S. Vittore Olona, S. Giorgio su
Legnano, Camerate, Parabiago, Carro Maggiore e Busto
Carolfo

Come da analogo telegramma Prefettura codesto Comune
deve comunicare telefonicamente alla Segreteria del Comune di
Legnano le seguenti notizie:

- 1) Ore 9 di domani costituzione seggi
- 2) Ore 15 di domani eventuali incidenti
- 3) Ore 22 di domani chiusura votazione
- 4) Appena possibile i risultati degli scrutini

Indicazione nominative Ricevente e Trasmittente dei foggerandi

Rosoldina	F7424	nivers	Legnador Amm. ca	11.30/6/4
Mazzare	74839	nivers	Segretario Comm.	11.30/6/4
S. Vittore	7585	nivers	Segretario Comm.	11.30/6/4
S. Giorgio	7415	"	Sig. Troia Mario	11.45/6/4
Camerate	7474	"	Botta Adelfondo	14.35/6/4
Parabiago	7484	"	Sig. Sindaco	14.40/6/4
Carro Maggiore	7363	"	Campo Virginia	14.50/6/4
Busto Carolfo	8047	"	Sig. Tronca	15.55

1	894	442	482	1000
2	892	378	504	962
3	892	463	420	991
4	905	385	520	973
5	870	390	410	973
6	830	440	420	925
7	842	389	473	912
8	888	420	468	975
9	900	384	516	975
10	862	362	445	952
11	845	391	484	958
12	880	420	460	969
13	842	404	441	900
14	903	439	414	992
15	910	404	509	999
16	894	411	426	994
17	894	452	442	991
18	910	408	502	1000
19	895	399	486	954
20	893	435	458	950
21	893	383	514	973
22	916	408	508	969
23	912	417	426	975
24	908	435	473	962
25	924	408	482	981
Totals		107	1000	1000

51
41
51
21
11
01
6
3
2
3
5
4
5
2
1

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Demo	403	409	431	408	360	173	270	331	280	307	265	403	355	354	319
Social	230	235	163	243	229	331	209	275	230	203	250	200	227	268	245
Com.	103	245	303	214	210	173	190	232	213	223	275	270	203	260	265
Ind.	25	45	41	24	25	21	33	28	20	20	33	22	34	20	43

16 17 18 19 20 21 22 23 24 25

Demo	381	367	364	380	370	376	367	343	204	370					
Social	208	247	276	257	244	252	226	276	235	266					
Com.	232	207	216	242	213	207	273	295	233	243					
Ind.	20	15	40	22	43	43	21	14	22	22					

#. 7222

Ravenna

Legnano, 16 luglio 1945.

Oggetto

Centrale elettrica.

alla Prefettura di

Legnano

In risposta al telegramma #. 28226
riguardante il materiale elettrico necessariamente
conservato presso questa Comune, si comunica quanto segue:
Alcune - conservate #. 28.

Alcune - sono state demolite anche in Legnano
il legume conservato per l'impiego
degli uffici comunali.

Alcune - sono state demolite anche in Legnano
il legume conservato per l'impiego
degli uffici comunali.

Tenaglie per autenticazione carte elettriche - Non
conservate.

La commissione che per l'ispezione
dei fabbricati è provvista - provvede
in luogo.

IL SINDACO

TELEGRAMMA

Mod. 79 (2) (1.5.51)

212
 212 esempio - Elemento di fatturato alla cui
 guida è posto al momento del calcolo. Il numero stesso non
 dovrebbe di tempo quando si parla di una transazione.

Sindaco

LEGNAME



MUNICIPIO di LEGNAME
 n. 1335
 Anno 13 DIC 1945
 Cir. Cont. Fin.

Lombardi

13/11/45
 Lombardi 9

CONSIGLIO VERANO 26 76 17 11 220

A TUTTI I SINDACI DELLA PROVINCIA DI MILANO

22116 E' necessario accertare consistenza materiale elettorale
 eventualmente conservata presso alcune urne, cabina elettorali contenenti
 balli elettorali nonché relative cifre mobili et accessori nonché esemplari
 tenaglie con accessori per autenticazione liste sezioni et altro et
 ove non sia a suo tempo provveduto materiale predetto dovrà essere
 inventariato et dati relativi comunicati prefettura et contemporaneamente
 sindacati comunicheranno se et quali possibilità esistano localmente per
 costruzione et comunque fornire una et ricordo come arguisce
 tali adempimenti

Prefetto Lombardi

21. 10/11/45
 27. 10/11/45
 1. 10/11/45



Comune di Legnano

Uffner Hagioserio

100

1 giorno 1946

Page 100 of 100

2017. 516. 103103

4

Reg. Corso della Prefettura di

Onggatto:

21110
 21111

Si prega la S.V. voler predisporre le retribuzioni da corrispondere al personale degli uffici elettorali, per i casi sottosegnati:

- 1) ai Segretari e Segretatori che hanno scelto l'ufficio nella mattinata di martedì (4 Giugno); spetta l'onorario per la giornata di martedì
- 2) ai Segretari e segretatori che sono stati delegati a portare al Tribunale di Milano i piogghi nella giornata di martedì; per detto giorno spetta loro onorario e trasferta o soltanto trasferta
- 3) Per i Presidenti che nella giornata di martedì hanno portato i piogghi al Tribunale di Milano e comunque rientrati in sede in detto giorno; spetta loro onorario e trasferta oppure soltanto la trasferta di rientro

Distinção original. e. *distinção original*



IL MAGGIORE

W. Byrd



Comune di Legnano

LIQUIDAZIONE COMPENSI AL PRESIDENTE DELLA 8.^a SEZIONE ELETTORALE
Sig. RONDO avv. GIUSEPPE

		B.M.	
Onorario	L. 1.300.-	L. 149.65	L. 1.350.35
Trattamento di missione	" 1.530.-	" 152.60	" 1.377.40
Spese di viaggio	" 226.80	" 3.85	" 220.95
	L. 3226.80	L. 306.10	L. 2.948.70
	=====	=====	=====

Legnano, 21 Giugno 1946

Per quietanza

Rap. Caps

AVVENTURA DI MILANO

N. 22685 Rav. Rag.

Milano, 31 maggio 1945

OGGETTO: L. Compensi al personale del servizio elettorale (Presidente, Segretario e Scrutatori).

Al sig. SINDACO DELLA PROVINCIA M I L A N O

Allora Sindaci della Provincia hanno pagato questi circa la decorrenza del trattamento economico in favore del personale dell'Ufficio elettorale costituito per le elezioni politiche.

A tale riguardo si fa presente quanto segue:

Gli onorari ai Presidenti (L. 500. = lire giornaliere) ed ai Segretari e Scrutatori (L. 300. = lire giornaliere) vanno corrisposti, senza alcuna deduzione, dal giorno in cui è costituita l'Ufficio elettorale (ore 15 del giorno che precede la elezione) sino al giorno in cui questa viene sciolta (giorno di dichiarazione del Risultato delle operazioni) vedere art. 35 e 36 del decreto legislativo regionale 12 marzo 1945 n. 74.

Per la liquidazione delle eventuali indennità di missione al Presidente ed al Segretario, si dovrà osservare invece il disposto dell'articolo 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 1943 (S.U. 18 luglio 1943 n. 83) in base al quale le diarie di missione indicate nella circ. prefettizia 29 maggio scorso n. 30020, vanno ridotte alla metà per il giorno della partenza dalla Sede dell'Ufficio e per quello del ritorno in tale sede, e rispettivamente, la partenza avviene dopo le ore dodici ed l'arrivo nella ore antimeridiane.

Il predetto compenso è pertanto ridotto alla metà per le missioni, con permessazione, di durata inferiore alle ore 12 - dodici -. Si ha la permessazione quando la partenza ed il ritorno alla sede normale di Ufficio avvenga tra le ore ventidue e le ore quattro.

IL SINDACO
TITOLO

PER CORR. CONTABILE
IL SINDACO CAPO



COMUNE DI LEGNANO

Nota delle indennità dovute all'infraascritto per missioni fuori residenza.

Cognome, nome e qualifica	Riprendita e suppl. sost. attivo	Residenza	Durata della missione		Numero dei giorni impiegati
			dal	al	
<i>Cassanese Raffaele</i> <i>Presidente N. 1012 Blatt</i>		<i>Legnano</i>	<i>4-5-1945</i>	<i>5-5-1945</i>	<i>missione giornaliera</i>

OGGETTO: *requisito alla Cassanese sul trattamento del figlio di cui all'art. 55 del D. L. n. 10-3-1945 N. 74*

Itinerario percorso tutte nell'azienda che nel distretto	PERCORSO CHILOMETRICO			
	sulle ferrovie	sulle ferrovie e automobili	su via ordinaria con mezzi propri	su via ordinaria con mezzi forniti dall'azienda
<i>Legnano - Milano</i>	<i>29</i>			
-				
-				
-				

LIQUIDAZIONE

1) Rimborsare spese viaggio sulle ferrovie, automobili, tranvia, classe <i>2.^a</i>	<i>L. 180. =</i>
2) Compenso per viaggi su via ordinaria compiuti con mezzi propri (km. <i>100</i> a L. <i>1.00</i>)	<i>100. =</i>
3) Diaria giornaliera <i>L. 170 - ridotta o nulla.</i>	<i>L. 85. =</i>
4) Aumento 20% sulle spese di viaggio di cui al N. 1	<i>17. =</i>
5) Compenso per viaggi su via ordinaria compiuti con mezzi forniti dall'Amministrazione (km. <i>100</i> a L. <i>1.00</i>)	<i>100. =</i>
Totale L. <i>85. =</i>	
Ritenute sui compensi di cui al N. 3, 4, 5 (R. M. 8%, Comp. 634%) Tassa bolli da versare all'Eratro a cura del Comune	<i>L. 850</i>
Totale netto dovuto	<i>L. 258.50</i>

L'IMPIEGATO

Cassanese Raffaele

Viso al liquidato in netto L. _____

IL SINDACO

[Firma]

IL RAGIONIERE CAPO DELLA PREFETTURA

IL PREFETTO



Comune di Legnano

DAL RACCOLTINO ATTI UFFICIALI DELLA PREFETTURA DI MILANO N.5 DEL 1/3/1946

—85—

N.11236 - Riv.Reg.

Milano, 1° marzo 1946

OGGETTO : Spese per la formazione delle liste elettorali - Compensi al personale diurnista assunto per i lavori elettorali ed al personale di ruolo e non di ruolo per i lavori elettorali espliciti in ore straordinarie.

E' stato rilevato che molti Comuni della Provincia non si ottengono scrupolosamente alle istruzioni impartite con le circolari prefettizie 14/1/345 N.23434 Riv.III e 15/3/345 N.34209 Riv.Reg., concernenti il pagamento delle spese inerenti alla formazione delle liste elettorali. Al fine di evitare continui rinvii di deliberazioni adottate dalle CC. LL. al riguardo si ritiene opportuno di ricordare quanto segue:

1.- Compensi al personale diurnista assunto per i lavori elettorali. Con la circolare N.34209, sopra citata, il Ministero raccomandò, finché possibile, di evitare l'assunzione di personale straordinario e per il tempo assai limitatamente indispensabile per la formazione delle liste elettorali. Pur non essendo molti Comuni della Provincia hanno deliberato l'assunzione di nuovi elementi che da questa Prefettura è stata, di massima, accolta compatibilmente con le reali necessità dei Comuni stessi. I tali impiegati provvisori o diurnisti è stato attribuito un compenso lordo mensile. Ora tale compenso non è suscettibile a modifiche di sorta in quanto non sono estensibili in loro favore i miglioramenti economici disposti recentemente a favore del personale dipendente, né i diurnisti di che trattasi potranno beneficiare di provvidenze speciali disposte in favore del personale dipendente come la gratifica natalizia, e così che le singole Amministrazioni Comunali vegliano assumere la spesa a carico del loro bilancio. Infine, l'assunzione di tale personale dovrà essere limitata sino al giorno in cui le liste elettorali si sono formate, per cui in questo momento tutti gli incarichi a suo tempo disposti dovranno essere risolti stante che risulta che tutti i Comuni della Provincia hanno ultimati i lavori inerenti alla prima formazione delle liste elettorali.

2.- Compensi al personale dipendente addetto ai lavori elettorali in ore straordinarie d'ufficio.

Anche la corresponsione dei compensi al personale suddetto inerente alla prima formazione delle liste elettorali è limitata al periodo di tempo in cui si sono formate le dette liste, senza la possibilità di poter estendere la concessione sia per la formazione di liste elettorali che per qualsiasi altro lavoro preparatorio delle elezioni amministrative e politiche. Si rammenta che tale compenso non potrà superare il quinto degli emolumenti a carattere fondamentale goduti nell'uguale periodo di tempo in cui si sono svolte

ti i lavori straordinari. Pertanto le deliberazioni concernenti la liquidazione dovranno contenere le seguenti indicazioni:

- a) il periodo di tempo in cui ogni dipendente ha espletato i lavori elettorali in ore straordinarie d'ufficio;
- b) l'ammontare complessivo degli emolumenti goduti da ogni dipendente nell'uguale periodo di tempo;
- c) il numero delle ore straordinarie sottoposte ogni singolo dipendente di cui al certificato del Sindaco che dovrà essere unite alla deliberazione.

× 3.- Altre spese per la formazione delle liste elettorali

Possono essere a carico dello Stato, le seguenti spese, qualora non possono provvedervi i mezzi del bilancio comunale:

a) le spese per stampati che non siano forniti dal Provveditorato Generale dello Stato;

b) le spese per la fornitura di urne elettorali;

Per l'emissione di tali spese è necessario che queste siano comprese nel preventivo approvato dalla Prefettura, giusta lista circolare 21454.

In linea eccezionale e sempreché preventivamente approvato dalla Prefettura, potranno ottenere il Comune un contributo finanziario per le sottostate altre spese:

a) spese per la fornitura di urne elettorali;

b) spese per la fornitura di seggi elettorali. Si avverte, limitatamente a queste ultime spese, che per promuovere la concessione del contributo statale occorrerà dimostrare la insufficienza del bilancio comunale.

4.- Si rammenta che in sede di liquidazione delle fatture relative alle spese ammesse a rimborso da parte dello Stato, dovrà essere diffidato l'importo relativo alle imposte generali sull'entrata ed al bollo.

5.- In quanto al rimborso dei rendiconti delle spese elettorali si richiama il punto 4 della circolare 14 luglio 1945 n. 21454.-

Il Prefetto : TRULLO

PER COPIA CONFORME
IL SINDACO C. 170





UFF. ECONOMO

Comune di Legnano

DAL BOLLISTINO ATTI UFFICIALI DELLA PREFETTURA DI MILANO N.10 DEL 15/5/1946

—33—

N.27131 - Riv.Reg.

Milano, 15 maggio 1946

PER OGGETTO : Spese per le elezioni politiche.

Per opportuna conoscenza e norma si trascrive qui sotto il seguente dispaccio telegrafico n.41234 pervenuto dal Ministero dell'Interno (Direz.Gen. Amministrazione Civile):

"Avvertasi per norma che spese inerenti ad elezioni politiche che rientrano nel novero eneri a totale carico Stato ed anzi Decreto Legislativo 16 marzo 1946 n.74 dovranno essere finanziate da Prefettura virgola con medesima modalità fin ora praticata per altre spese elettorali virgola con fondi già accreditati da questo Ministero est in corso di accreditamento su capitolo 121 per intero esercizio 1945-46 per prima formazione liste elettorali virgola per fornitura urne elettorali punto Se fondi come sopra già assegnati non presentano sufficiente disponibilità Prefettura virgola ove non vi abbiano già provveduto virgola segnalando appena possibile ed con massima esattezza ulteriore fabbisogno, prettamente indispensabile per pagamento spese assidette virgola mediante invio dettagliato preventivo supplementivo debitamente giustificato virgola corredato da elenco spese da rimborsare Comuni classificate a seconda loro natura ed firmato da Regoliere Capo ed da Signorile loro punto Tale fabbisogno, non dovrà per altro essere comunicato qualora spese medesime risultino contabilizzate nei preventivi recentemente inviati per servizio elettorale punto In caso necessità ed nelle more accoglimento fondi Prefettura sono autorizzate anticipare conti in genere contabili speciali subordinatamente rispettive disponibilità congrui accenti per finanziamento spese in parola virgola salvo loro sollecite integrazione punto."

Si avverte che le spese rimborsabili di cui al citato decreto Legislativo Longobuccinale n.74 sono le seguenti:

- a) vantaggi spese di stampa per le elezioni politiche (art.15 punto7)
 - b) competenze ai Presidenti e Segretari dei Raggi elettorali (art.30)
- di cui alla circ.pref. 1 marzo scorso n.11237.

Per potere segnalare al Ministero il fabbisogno richiesto per le spese assidette si prega di trasmettere, con l'urgenza che il caso richiede, un preventivo dettagliato delle spese da rimborsare.

Il Prefetto : TORILLO

PER COPIA SPEDIRE
IL SEGREARIO CAPO

Atti

N. 40820 Inv. Rag.

Milano, 29 Maggio 1945

OGGETTO: Compensi di presidente e segretari dei consigli elettorali nelle elezioni politiche.

6 -

8088
13-10-1946
Ca. Milano

Al Sign. Sindaco della Provincia di

MILANO

M. 99

L'art. 29 del D.L. 23-4-1945 N. 219

stabilisce che al presidente dell'Ufficio elettorale deve essere corrisposto dal Comune del quale l'Ufficio stesso ha sede, un emolumento giornaliero di L. 500.00 oltre il trattamento di missione spettante agli impiegati dello Stato di grado 7° a norma del Decreto Legislativo Lunghetonesziale 7 giugno 1945 N. 120, se dovuto, agli impiegati a titoli di grado superiore al 5° spetta il trattamento di missione ineguale al grado riservato.

Il secondo comma dell'art. 29 del D.L. 10 marzo 1945 N. 74 dispone che al Segretario del ufficio elettorale deve essere corrisposto dal Comune, in cui ha sede l'Ufficio Elettorale, l'emolumento giornaliero di Lire 300 se vi abita od in caso diverso, il trattamento di missione spettante agli impiegati dello Stato di grado VII, a norma del Decreto legislativo Lunghetonesziale 7 giugno 1945 N. 120.

Con l'uniforme applicazione delle disposizioni di cui sopra si ritiene opportuno ricordare:
1°) che gli emolumenti giornalieri di cui sopra, cumulabili con il trattamento di missione per i Presidenti e non cumulabile per i segretari, sono soggetti alle normali ritenute erariali (R.M. 8%, complementare " 5%, addizionale sostitutiva sociale " 2.1756

2°) Che le misure delle indennità di missione lorda per i funzionari dei gradi sottosegretati sono le seguenti a seconda del servizio sia stato espletato con permottamento o senza permottamento

PROVINCIA DI MILANO

N. 2065 Rev. Reg.

Milano, 11 Maggio 1945

OGGETTO: Compensi al personale dell'ufficio elettorale (Presi-
dente, Segretario e segretari).



AL SIG. SINDACO DELLA PROVINCIA

MILANO

Ill.mi Membri della Provincia hanno messo
questi giorni in discussione del trattamento economico in fa-
vore del personale dell'Ufficio elettorale costituito per
le elezioni politiche.

A tale riguardo si fa presente quanto
segue:

Gli onorari al Presidente (L. 300 lorde giornaliere) ed al
Segretario e segretari (L. 300 lorde giornaliere), vanno
compensati, senza alcuna riduzione, dal giorno in cui è
costituito l'Ufficio elettorale (ore 15 del giorno del pre-
sente) sino al giorno in cui questo viene sciolto
(giorno di dichiarazione del risultato delle elezioni) -
vedere art. 33 e 56 del decreto legislativo Dargatzoukiale
12 marzo 1944, N. 71;

Per la liquidazione della eventuali indennità
di missione al Presidente ed al Segretario, si deve
applicare invece il disposto dell'art. 7 del Decreto del
Presidente del Consiglio del Ministero 26 giugno 1945 (N. 10
Giugno 1945, N. 83) in base al quale le diarie si misurano
indicate nella dir. Prefettiva 21 maggio scorso N. 30320,
vanno rimborsate alla metà per il giorno della partenza dalla
Sede dell'Ufficio e per quello del ritorno in tale sede, e
rispettivamente, la partenza avviene dopo le ore dodici,
e l'arrivo nella pre antimilano.

Il prodotto compensi è parimenti rimborsato
alla metà per la missione, con pernottezione, si deve
inferire alle ore di Noe, ed in la pernottezione quando la
partenza è il ritorno alla sede normale di Ufficio avviene
tra le ore ventidue e le ore quattro.

IL PRESIDENTE

Troli

TELECOMUNICAZIONI 1954-1955		Mod. 75 - (1954-1955)		Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)	
Uff. Telegrafico di TELECOMUNICAZIONI					
Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)			Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)		Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)
Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)			Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)		Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)
Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)			Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)		Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)

LEGNANO

INDICAZIONI INVENTARI TARIFFE

INDICAZIONI

PREFETTURA - SERVIZIO ELETTORALE -

INDICAZIONI

M I L A N O

TITOLO

SPEDISCE COMUNE DI LEGNANO PROVINCIA MILANO -

ELETTORI ISCRITTI LISTE REGIONALI DEFINITIVE.

**MASCHI 10787 FEMMINE 11104 TOTALE 21891 = RISPETTI 21871 - PUNTO
TOTANTI MASCHI 10210 FEMMINE 11977 TOTALE 22187 RISPETTI TOTALE
22187. NUMERO COMPLESSIVO CANDIDATI ELETTI 40. COSI' RIPARTITI
PER LISTA DUE PUNTI**

**LISTA PARTITO DEMOCRISTIANO 40 ELETTI 10 VIRGOLA PARTITO COMUNI
STA 40 ELETTI 10 VIRGOLA PARTITO SOCIALISTA 40 ELETTI 11 VIRGOLA**

Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)

Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)

Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)

Spese per la stampa di questo foglio (da compilare solo se applicabile)

La Direzione di Montorio

SEGRETERIA
del Comune di



Montorio - Italia, 1982 - anno

Segreteria del sindaco di Montorio
di Montorio del Sannio

Ufficio Telegestione di
TELEGRAMMA

Il presente telegramma serve per trasmettere, in forma scritta, l'informazione
data, la quale, se la si desidera, può essere pubblicata sul giornale di Montorio
e pubblicata nel giornale di Montorio. La data di pubblicazione è la data di
ricevuta del telegramma sul giornale di Montorio. La data di pubblicazione è la data di
ricevuta del telegramma sul giornale di Montorio.

Spazio di

in ore per la trasmissione di

sul giornale di

Trasmissione

Spazio di

LEGNANO

Spazio di

Spazio di

Spazio di

Il presente telegramma serve per trasmettere, in forma scritta, l'informazione
data, la quale, se la si desidera, può essere pubblicata sul giornale di Montorio
e pubblicata nel giornale di Montorio.

INDICAZIONE ESISTENTE TARIFFE

INDICAZIONE

INDICAZIONE

TESTO

PARTITO INDIPENDENTI 24 ELETTI 1 PUNTO



**SINDACO LEGNANO
TENCONI**

Spazio di

Spazio di

Spazio di

Spazio di

Spazio di



W. Hallmark

100

MINISTERO DELL'INTERNO

1. **Introduction**
 2. **Background**
 3. **Methodology**
 4. **Results**
 5. **Conclusion**
 6. **References**

Abstract

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

WISCONSIN

**Affidarsi del "referendum", per
differire sulla forma istituzionale dello
Stato al termine del dopoguerra: il
Giornale Cattolico, distribuzione del
voto del 1946.**

- di Proprietà della Provincia (Giovanni Salomoni)
- di Proprietà del Consiglio della Tal d'Alpe
- di Silvano
- di Presidenti della Comunità di abitanti

1. **Introduction**

di Ministero per la Confessione - Distingua
della Chiesa Cattolica per la Stella e per
la Stella.

PRINCIPES DI LEGGI

At 504, the Plover

APR 13 1968

Car _____ Date _____ Fax _____

A compimento della circolare telegrafica del 14 marzo scorso, 20810/744.R.F. II si ispiriscono le seguenti istruzioni per l'appontamento e la distribuzione agli elettori dei certificati di idoneità nella lista, ai fini dell'esercizio del diritto di voto nei comizi elettorali convocati per domenica 2 giugno p. v.

Premessa che le operazioni suddette aumentano questa volta un'importanza del tutto eccezionale in quanto con l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente è collegata anche l'attuazione del « referendum » per decidere sulla forma istituzionale dello Stato, si richiama in particolare attenzione delle SS. LL. sulla necessità che la preparazione e la distribuzione dei certificati di che trattasi, e che costituiscono il documento indispensabile perché il cittadino possa esercitare il voto, siano rigorosamente controllate in tutte le loro fasi in modo da assicurare la massima regolarità per agguir di esse, evitando qualsiasi intralcio e disomogeneità.

Sarà, pertanto, opportuno che i Profitti invitino anche i funzionari che sono preposti, in ogni singola Provincia, a sovve-

iniettivo per le operazioni elettorali, a sorvegliare con particolare cura il funzionamento degli uffici dei singoli Comuni, incaricati di tale servizio, segnalando tempestivamente tutte quelle irregolarità che dovessero riscontrarsi.

Caratteristiche dei modelli dei certificati elettorali.

I certificati in parola corrispondono ai modelli n. 2-C e n. 3-C della serie relativa agli stampati predisposti per le costituzioni elettorali politiche.

Il modello n. 2-C è il certificato elettorale normale: stampato su carta bianca del formato di cm. 23 x 17,5, si compone di tre parti, separate l'una dall'altra da una linea perforata, e cioè della dichiarazione di ricevuta, da staccarsi e conservarsi dal nuovo comunale all'atto della consegna; del certificato d'iscrizione nelle liste e del verbale di controllo, da staccarsi a cura del Presidente dell'ufficio elettorale all'atto dell'esercizio del voto.

Il certificato indica il collegio elettorale, la generalità dell'elettore, il numero di iscrizione che contrassegna l'elettore stesso nella lista elettorale, il luogo dove ha sede la sezione, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di votazione.

Il modello n. 3-C è il duplicato del certificato elettorale, che dovrà essere sfiduciato all'elettore soltanto nel caso di smarrimento del certificato originale o quando questo sia divenuto inusabile. E' stampato ugualmente in carta bianca ma con inchiestro rosso, come speciale contrassegno, e non in parola e duplicato e. E' di formato ridotto rispetto al precedente (cm. 23 x 17,5): non si compone, infatti, soltanto del certificato d'iscrizione e del tal-lancio di controllo, data che la dichiarazione di consegna viene costituita, secondo quanto è uscito all'art. 21 del decreto legislativo Longobucciniale 10 marzo 1948, n. 74, dalla relativa annotazione in apposito registro.

Invio dei certificati elettorali alla Prefettura e norme per la distribuzione di essi ai Comuni.

Il modello n. 2-C (certificato elettorale) è fornito alle Prefetture in quantità corrispondenti al numero degli elettori di ciascuna Provincia, maggiorato del 10 %, circa.

Il modello n. 3-C (duplicato del certificato) è fornito in misura pari al 25 %, circa del numero degli elettori di ogni Provincia.

Gli stampati sono confezionati in pacchi di 100 esemplari ognuno e vengono spediti alle Prefetture, in cassa o plichi, sotto debito sporto di agenti di P. S. e carabinieri.

All'atto dell'arrivo alla Prefettura le casse e i plichi contenenti detti stampati dovranno essere consegnati, con apposito processo verbale, al funzionario incaricato della custodia del materiale elettorale, il quale li assumerà in consegna e provvede a tutte le necessarie registrazioni di carico e di scarico.

I certificati dovranno essere distribuiti ai Comuni in ragione del numero degli elettori maggiorato del 5 %.

I duplicati saranno assegnati in ragione del 25 % del numero degli elettori, tenendo conto della possibile maggiore dispersione degli originali da parte degli elettori stessi, atteso il notevole periodo di tempo che interverrà tra il termine stabilito dalla legge per la consegna dei certificati e la data delle elezioni.

Il quantitativo residuo dei due modelli di stampati dovrà essere conservato presso la Prefettura, a titolo di riserva.

Il Comune assumerà la cura tali stampati mediante regolare verbale, dal quale dovrà risultare il numero di esemplari di ciascun modello ricevuti dalla Prefettura. Copia del verbale sarà immediatamente rinviata al Prefetto.

Termine per l'appuntamento dei certificati a cura dei Comuni e distribuzione agli elettori.

L'art. 21 del decreto legislativo Longobucciniale 10 marzo 1948, n. 74, stabilisce che entro il trentacinque giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi

elettorali devono essere preparati, a cura del Sindaco, i certificati di iscrizione nelle liste elettorali da consegnare agli elettori entro il quindicesimo giorno da quello della pubblicazione del decreto stesso.

Tali termini, essendo stato pubblicato in data odierna il decreto di convocazione dei comizi, saranno rispettivamente fissati 22 aprile p. v. e giovedì 2 maggio p. v.

È pertanto, indispensabile che i Comuni provvedano, con precedenza su qualsiasi altro lavoro, alla compilazione dei certificati elettorali in modo che questi possano essere approntati entro il termine fissato dalla legge.

È da tenere presente che i certificati debbono essere compilati per tutti gli elettori iscritti nelle liste, compresi i militari, giacché la sospensione del diritto elettorale nel riguardi dei sottufficiali, graduati e militari di truppa e dei pari grado appartenenti a corpi militarmente organizzati al servizio dello Stato, è stata abrogata dal decreto legislativo Langoschewski 18 marzo 1918, n. 74.

Consegna dei certificati agli elettori.

a) Ai militari delle Forze armate ed agli appartenenti a Corpi militarmente organizzati dello Stato.

L'art. 21 del decreto legislativo citato, al quinto comma, sancisce che per i sottufficiali, graduati e militari di truppa delle Forze armate e per i pari grado appartenenti a Corpi militarmente organizzati al servizio dello Stato, i quali prestino servizio fuori del Comune nelle cui liste sono iscritti, i Comandanti dei reparti, entro dieci giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali (e cioè entro martedì 2 aprile p. v.), devono richiedere al Sindaco competente la trasmissione dei certificati elettorali, per consegnare poi, immediatamente, la consegna agli interessati.

È evidente che il termine fissato dalla legge non ha carattere perentorio, per cui i Comuni saranno tenuti ad andare anche in ritardo che pervenirebbe oltre tale data da parte dei Comandanti di reparti militari o dei Capì dei Corpi Militarizzati.

In ogni caso, i Sindaci devono avere cura che nella richiesta degli anzidetti Comandanti sia provveduto con la massima urgenza, facendo appostare subito i relativi certificati da spedire per raccomandata ai Comandanti richiedenti, con l'annotazione sulla busta « Rimandi per la Costituzione ».

Con la lettera di accompagnamento dei certificati i Sindaci dovranno chiedere ai Comandanti dei reparti militari o militarizzati la restituzione, non oltre il quindicesimo giorno anteriore a quello della votazione (e cioè entro sabato 28 maggio), dei certificati che, per qualsiasi ragione, non fossero stati consegnati agli interessati e dei bollicini di ricevuta degli altri che sono stati regolarmente distribuiti.

I certificati restituiti saranno tratti dal Comune per la consegna agli elettori se si presentassero di persona a ritirarli.

Dell'invio dei certificati ai militari in servizio fuori del Comune di loro residenza, e della restituzione di quelli che non fossero stati consegnati da parte dei Comandanti di reparto, sarà opportuno che i Comuni prendano nota in un apposito registro al fine del controllo del movimento dei certificati elettorali e della rilevazione statistica da attuare a conclusione delle operazioni di cui trattasi.

b) A tutti gli altri elettori.

Per gli elettori residenti nel Comune, la consegna dei certificati deve essere effettuata, a norma del secondo comma dell'art. 21 sopra citato, a domicilio ed è consentita mediante ricevuta dell'elettore stesso o di persona di famiglia o addebita al suo servizio, con lui convivente.

Quando il certificato sia rifiutato o la persona alla quale è data la consegna non possa o non voglia ricevere ricevuta, il stesso deve redigere apposita dichiarazione ai sensi del terzo comma dell'art. 21.

Per gli elettori residenti fuori del Comune, il quarto comma dell'art. 21 stabilisce che i certificati elettorali sono rimossi dall'Ufficio comunale, per tramite del Sindaco del Comune di loro residenza, se questa sia consentita.

È opportuno, pertanto, che le Amministrazioni comunali spediscono ai Comuni di residenza i certificati degli elettori che risultano fuori del Comune anche dopo la compilazione e non provvedano rispetto a quelli da distribuire agli elettori del Comune: tale operazione deve essere effettuata per raccomandata, in busta chiusa, recante l'indicazione « Elettori per la Costituzione ».

I Comuni che ricevono i certificati debbono consegnarli agli elettori entro tre giorni dalla ricezione.

Il Comune che ha ricevuto il certificato, qualora non possa consegnarlo perché l'elettore ha cambiato ancora residenza, deve inviare subito il certificato al Comune di nuova residenza, sempre che questa sia conosciuta, perché possa effettuare la consegna, e deve darne, nel contempo, comunicazione al Comune di origine del certificato.

Il Comune che provvede alla consegna del certificato inviato il telefonata di ricevuta del certificato consegnato, a quello che ha compilato il certificato stesso, entro cinque giorni dalla data di ricezione del medesimo.

Nel caso in cui l'elettore sia irresponsabile il certificato dovrà essere restituito, entro cinque giorni dalla ricezione, al Comune di origine, cioè a quello che lo ha compilato, al quale deve essere segnalata anche l'irresponsabilità dell'elettore.

In sostanza, i Comuni che ricevono certificati elettorali compilati da altri Comuni debbono, entro tre giorni, consegnarli agli elettori; o inviargli al Comune di nuova residenza dell'elettore; o restituirli, entro cinque giorni, al Comune di origine in caso di irresponsabilità dell'elettore.

Per potere meglio seguire il movimento dei certificati elettorali inviati ad altri Comuni per la consegna agli interessati, sarà opportuno che gli uffici mittenti prendano nota dei certificati prodotti, in modo da poter, poi, farli parte diligente nel richiedere e sollecitare la conferma dell'avvenuta consegna dei certificati stessi, ovvero la restituzione di quelli che non siano stati potuti consegnare.

nuovi usi

23/5

Raccomanda alla Prefettura degli stampati in bianco dei certificati avanzati.

In dipendenza della compilazione delle liste aggiunte disposte con le circolari 23 febbraio n. 10237/1780/L e 12 marzo c. n. 1860/L, i certificati elettorali per i suori inviati potranno essere compilati fino a dieci giorni prima della loro validità per le elezioni e cioè fino a giovedì 22 maggio p. r.

Dopo tale data la compilazione non è più consentita per ovvie ragioni organizzative, inviati soprattutto alla consegna dei certificati. Pertanto entro 5 giorni di sabato 22 maggio p. r. dovranno essere restituiti alle Prefetture gli stampati in bianco (modello n. 24) che risulteranno avanzati. Il numero di tali stampati deve coincidere con la differenza tra il numero dei certificati a sua tempo ricevuti dalla Prefettura e il numero di quelli compilati.

Ritirata dei duplicati e consegna diretta agli elettori dei certificati che non sono stati occupati al loro domicilio.

Il testo comune dell'art. 21 del decreto citato stabilisce che gli elettori, dal trentesimo giorno antecedente alla votazione sino a quella dell'elezione (e cioè dal venerdì 2 maggio a tutta domenica 2 giugno, nonché al lunedì 3 giugno se sarà autorizzato dalla legge che la votazione continui anche nella settimana di tale giorno) possono personalmente ritirare il certificato d'iscrizione nella lista elettorale, se non lo abbiano ricevuto.

Così pure, per il successivo articolo comune dell'art. 21, se il certificato sia andato smarrito o divenuto inusabile, l'elettore ha diritto, presentandosi personalmente nell'ufficio comunale, di ottenere dal Sindaco un duplicato.

Sia dei certificati ritirati direttamente dagli elettori presso l'ufficio comunale, sia dei duplicati, dovrà prendersi nota in appositi distinti registri, ai sensi dell'art. 21.

I Comuni potranno predisporre tali registri con gli stampati già distribuiti per la compilazione dell'estratto delle liste an-

X

uali e con altri stampati forniti dal Ministero e dei quali, abbiamo ancora qualche scorta; in caso diverso, potranno provvedere con stampati, rubriche e registri di cui siano già in possesso e che possano corrispondere allo scopo, facendo ricorso all'acquisto localmente, soltanto in linea eccezionale.

35
46

Ai fini del rilascio dei certificati elettorali e dei duplicati gli uffici comunali, da venerdì 2 maggio a tutta domenica 3 giugno, devono rimanere aperti quotidianamente, anche nei giorni festivi, almeno dalle ore 8 alle 18.

**Ritiro dei certificati degli elettori deceduti
e degli elettori ex fascisti che sono stati sospesi dal voto
perché politicamente pericolosi.**

A norma della circolare telegrafica del 2 marzo corrente numero 16245/2314.F.III nel dieci giorni immediatamente precedenti quella dell'elezione, i Sindaci devono provvedere per l'immediato ritiro dei certificati già consegnati agli elettori deceduti ed a quelli colpiti da privazione del diritto di voto per effetto di pronuncia della Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, o di determinazioni adottate dal Sindaco su esigee parve della Commissione comunale istituita al sensi dell'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1935, n. 12. Con l'occasione si richiamano le altre istruzioni e raccomandazioni ricevute con la circolare sopraricitata n. 16245/2314.F.III, circa le segnalazioni ai Presidenti dei seggi per il caso che non risulti possibile procedere tempestivamente al ritiro dei certificati, oppure così in modo certa l'esistenza di altre cause di impedimento all'esercizio del suffragio. E ciò allo scopo di evitare brogli ed altre irregolarità durante la votazione.

Del ritiro dovrà farsi esplicito cenno nel verbale di chiusura delle operazioni relative alla distribuzione dei certificati elettorali di cui si diede appresso.

**Norma di un comunicato da parte del Presidente
della Commissione elettorale nel caso di irregolarità
nella distribuzione dei certificati elettorali.**

L'art. 21, al terzultimo comma, vecchio del, qualora i certificati elettorali non siano distribuiti o siano distribuiti irregolarmente, il Presidente della Commissione elettorale, posti comuni accertamenti, può nominare un Commissionario che intervenga presso il Comune per l'adempimento di cui trattasi.

Portanto, i Presidenti delle Commissioni elettorali cureranno di seguire, con particolare attenzione, le operazioni relative alla appointment e alla distribuzione dei certificati stessi, per intervenire tempestivamente qualora le circostanze lo richiedessero.

Ciò non omette, peraltro, i Prefetti dall'obbligo di promuovere l'intervento della Commissione elettorale qualora, in base alle risultanze del servizio ispettivo, o da altra fonte, vengano a conoscenza di incorruti; senza pregiudizio, naturalmente, delle eventuali sanzioni disciplinari a carico del personale responsabile.

**Chiusura delle operazioni relative alla distribuzione
dei certificati elettorali.**

La sera di lunedì 3 giugno p. v. il Sindaco, assistito dal segretario comunale, provvederà a compilare, in base ai certificati rimasti giacenti presso l'Ufficio comunale, l'elenco nominativo degli elettori ai quali non sono stati consegnati i certificati stessi, in modo da potersi disporre dall'elenco degli elettori che non hanno votato, di cui all'art. 1, quarto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 18 marzo 1935, n. 74.

Quindi il Sindaco, sempre assistito dal segretario, procederà alla redazione del verbale di chiusura delle operazioni relative alla distribuzione dei certificati elettorali specificando i seguenti dati:

5) numero dei certificati elettorali compilati; 23949

— agli elettori residenti nel Comune;

— agli elettori sotto le armi, come risulta dai tabellelli di ricerca pervenuti dal Comandanti dei reparti; 94

6) numero dei certificati effettivamente consegnati. . .

— agli elettori residenti fuori del Comune, come risulta dai tabellelli di ricerca pervenuti dal Comuni di residenza; 140

7) numero dei certificati restituiti dai Comandanti di reparti militari e dai Capi dei Corpi militarizzati, che non sono stati consegnati agli interessati e non rifiutati direttamente dagli elettori medesimi; 0

8) numero dei certificati inviati ad altri Comuni e da questi restituiti per irregolarità degli elettori e non rifiutati direttamente dagli interessati; 0

9) numero dei certificati (non inviati ad altri Comuni) non potuti consegnare e non rifiutati direttamente dagli elettori: — per irregolarità degli elettori; — per altre cause;

10) numero dei certificati rifiutati preventivamente dagli elettori; per irregolarità

11) numero dei duplicati rimasti; per irregolarità

12) numero dei certificati elettorali già distribuiti e rifiutati successivamente dal Comune: — per morte dell'elettore; — per sopraggiunta sospensione dal diritto di voto.

I certificati non potuti consegnare e non rifiutati direttamente dagli elettori e gli stampati del « duplicato » annullati dovranno essere chiusi in un plico recante le firme del Sindaco e del segretario comunale e inviati, insieme con l'originale del verbale anzi detto, alla Prefettura entro sabato 8 giugno p. r.

Sanzioni penali per la violazione delle norme che regolano il rilascio dei certificati elettorali.

L'ultima comma dell'art. 21 sancisce che il Sindaco, il segretario comunale e gli impiegati comunali addetti all'Ufficio della distribuzione dei certificati, che violano le disposizioni sopra citate, sono puniti con la reclusione fino a 4 mesi e con la multa da L. 2000 a L. 10.000.

Il Procuratore del Regno procede nei loro confronti per giurisdizione distrettuale.

Il Ministero fa affidamento sulla personale collaborazione delle RR. LL. perchè le disposizioni impartite con la presente circolare possano trovare pronta e tempestiva attuazione e si riserva di accertare il rigoroso adempimento attraverso i propri organi ispettivi.

E' necessario, inoltre, assicurare a tutti i cittadini la possesso dei requisiti prescritti, la possibilità di esercitare effettivamente il diritto di voto che, restituito anche — secondo la stessa affermazione della legge — un dovere al quale nessuno può sottrarsi, affinché si eviti di decidere dell'avvenire del Paese.

Infante, si prego i signori Prefetti di segnare ricevuta della presente, dando altresì comunicazione dell'avvenuta immediata distribuzione di essa anche a tutti i Sindaci.

IL MINISTRO
ROMITA

per 7
fasc. 2 = 115

vedi nota n. 1
fasc. 2

Finny

MILANO 21 FEB 1948	
2642	
Anno 28 FEB 1948 Milano	
CLASSE	FAI

15/2/1948

PREFETTO

MILANO

*Supp. Sindaco
della Provincia*

*Prallone
Rocchini
Pissinatti*

Protocollo N. 90 E

di Milano

OGGETTO

Arredamento dei seggi elettorali.

Con l'approssimarsi delle consultazioni elettorali, tanto a richiesta particolare attenzione del Signor Sindaco perché sia tempestivamente provveduto a predisporre nelle seggi potestà occorrente per l'arredamento dei seggi elettorali.

In proposito si richiamano le istruzioni già impartite con precedenti circolari e si precisa che i seggi elettorali, anche se arredati con mezzi di fortuna, tuttavia dovranno essere forniti di tutto quello che può risultare necessario per garantire la piena regolarità dello svolgimento delle operazioni di votazione e di scrutinio.

In particolare si dovranno assicurare i mezzi di illuminazione dei locali destinati agli uffici elettorali.

E da considerare, infatti, che alcune delle operazioni elettorali avranno inizio o termineranno in ore in cui non è possibile l'uso della luce del giorno, e, pertanto, è indispensabile che i locali siano sufficientemente illuminati.

Si dovrà, a tal fine, accertare che sia stata l'opportuna disposizione nei locali stessi, delle lampade, le quali, oltre a garantire una sufficiente illuminazione dello spazio riservato al tavolo dell'ufficio elettorale, dovranno illuminare convenientemente anche le cabine destinate all'espressione del voto.

Pertanto, in relazione al diverso numero di cabine che possono essere poste nella sala della votazione e al diverso tipo di casa, occorrerà assicurarsi che l'interno di ognuna sia sufficientemente illuminato dalle lampade disposte nelle sale; qualora questo non siano sufficienti, sarà necessario disporre una lampada in ogni cabina in posizione adatta per l'ottima illuminazione del tavolo, assicurandola opportunamente onde evitare possibili esposizioni.

Contemporaneamente, occorrerà che i Comuni provvedano ogni oggetto anche di materiali sussidiari di illuminazione (rendole, lampade a pila) e a carboni, così in numero sufficiente per garantire la cura di illuminazione di corrente elettrica, l'illuminazione del tavolo del seggio elettorale e delle cabine.

Inoltre, sebbene la legge non ne faccia esplicita menzione, è tuttora da ritenersi presente l'obbligo che ha il Comune di predisporre tutto l'altro materiale occorrente allo svolgimento delle operazioni elettorali ed in particolare gli oggetti di cancelleria per ogni seggio.

A tale scopo, rivolto al Ministero che varie ditte, specializzate nelle forniture di stampe e di cancelleria alle pubbliche amministrazioni, stanno già predisponendo la confezione di pacchi elettorali con tutto l'occorrenza per ogni singolo seggio.

Al riguardo è da tenere presente che il Comune dovrà fornire ai seggi, almeno, i seguenti oggetti:

— da 5 a 8 candide, per non siano stati predisposti altri mezzi sussidiari di illuminazione;

- 1 temperino;
- 2 gommini di spago;
- 7 otre porta penna;
- 4 fogli, di cui 3 neri e 1 bianco;
- 10 penzoli;
- 10 fogli di carta protocollo;
- 3 fogli di carta sacchegiana;
- alcuni fogli di carta da appunti (o blocco da appunti);
- 1 gomma da inchiostrare;
- 1 gomma da lapa;
- 2 buste grandi, formato protocollo;
- 2 buste, formato $\frac{1}{2}$, protocollo;
- 2 bustiglette di inchiostrazione nera, a calamita;
- 1 barattolo di colla;
- 2 grandi fogli da cellulosa da impasto, int. 100 x 180.

Inoltre, dovrà essere incluso nel pacco almeno un congruo numero di striscie di carta, con stampigliatura o meno, che serviranno per la chiusura delle urne elettorali e dei plighi, in sostituzione dei fogli di cancelleria di cui non è previsto l'uso, data la difficoltà che, al presente, si riscontra per rifornirne.

Tutti striscie di carta saranno apposte a no' di suggelli e da-

vanno recate, oltre che il timbro della sezione elettorale, anche la firma del Presidente, degli scrutatori e degli eventuali elettori che ne facciano richiesta.

Si sarà cura, altresì, di fornire i seggi anche di un' idonea cordiglia di canapa (m. 5) per la chiusura delle urne, quest'ultimo è stato disposto con circolare n. 1118/P del 27 novembre 1948.

Le Amministrazioni comunali, nell'affidare le ordinazioni per la fornitura degli oggetti di che trattasi nelle quantità necessarie al numero dei seggi di ogni Comune, avranno cura che i pacchi elettorali, con gli oggetti di cui sopra, siano forniti, possibilmente, in cassette di legno o quanto meno in scatole di cartone solido.

Tale cassette o scatola, una volta vuoto del suo contenuto, potrebbe infatti riuscire particolarmente utile al Presidente del seggio elettorale per servirsene, dopo averla fatta fissare al tavolo del seggio con opportuni pezzi di filo, o spago, per raccogliervi in essa la scheda già compilata e pronta per la votazione.

È da considerare, infatti, che con l'adesione della scheda di base per le elezioni comunali, con ogni probabilità, specialmente per le sezioni già in maggior numero di elettori, occorrerà ricorrere la due lune, in dotazione del seggio, alla raccolta delle schede già riempite, custodite le schede elettorali non si avrebbe altro modo di averle raccolte e separate dalle altre, se non usufruendo del mezzo sopra indicato.

I Sindaci, pertanto, all'atto della consegna ai Presidenti dei seggi degli oggetti occorrenti per la votazione, dovranno suggerire loro l'adeguamento ausiliario che potrà riuscire di notevole utilità pratica.

In fine, i Comuni dovranno provvedere anche all'appuntamento di idonei candide, o stampa, con l'indicazione della Sezione elettorale e del relativo numero che la designa e che dovrà essere apposto sull'ingresso dell'Ufficio elettorale, in modo ben visibile.

Le spese relative ai materiali sussidiari di illuminazione, nonché agli oggetti di cancelleria ed altri, che necessitano per i seggi elettorali, dovranno essere compilate tra quelle previste per l'amministrazione dei seggi comunali e, per i Comuni più bisognosi, sarà provveduto a far fronte all'intera relativa con i contributi dello Stato.

Si resta in attesa di un cenno di ricorrenza e di assicurazione.

IL PREFETTO
TOSCOLO



QUESTURA di

Milano, 25 febbraio 1946

N. 06156 Gob.

OGETTO: Elezioni amministrative - Ordine pubblico.

Al Sindaco della Provincia
Uffici di P.S. Interni ed Esterni
Comandi Compagnie CC.RR. Interna, Esterna, Suburbana
Comandi Compagnie dei CC.RR. di Lodi e Monza
Al Comando Divisione Agenti di P.S.
ai Dirigenti la 1^a, 2^a e 3^a Divisione
Al Signor Vice Questore Vicario

e per conoscenza:

Al Signor Prefetto
Al Comando Legione dei CC.RR.
Al Comando Gruppo Interno ed Esterno

MILANO

Così è noto, sono imminenti nel territorio di questa Provincia le elezioni amministrative.

I rappresentanti dei vari partiti aderenti al Comitato di Liberazione Nazionale si sono già incontrati e, consoci della particolare situazione del Paese e delle gravi responsabilità che incombono sui partiti alla vigilia delle elezioni amministrative e per la Costituente, si sono impegnati solennemente a rispettare e far rispettare da tutti gli organi da essi dipendenti e per la zona di rispettiva competenza, la libertà di pensiero, di stampa e di persona, ad osservare reciprocamente, e nel modo più assoluto, le regole d'una lotta leale, impegnandosi a svolgere presso i propri aderenti l'educazione più energica per ottenere che nei giorni in cui avranno luogo i comizi elettorali venga mantenuto il più esatto ordine pubblico.

Infine, i medesimi rappresentanti di tutti i partiti si sono impegnati a svolgere un'attiva opera per far rispettare da tutti i cittadini la legge elettorale ed i risultati della libera espressione della volontà popolare; nel caso d'insorgenza di incidenti provocati da aderenti ed uno dei partiti firmatari dell'Accordo, i partiti stessi si sono impegnati ad evitare ogni forma di ritorsione, e a darvi reciproca comunicazione degli incidenti addebitati per la pubblica soddisfazione dei loro autori e la necessaria ammonizione contro i responsabili.

E' chiesto, pertanto, che il rispetto alla norma della legge elettorale, sancita dagli Ufficiali ed Agenti, oltre che dagli aderenti ai vari partiti impegnati in una lotta leale, varrà a dare al responso delle urne quel carattere veramente libero e democratico che il paese attende.

Si rende necessario, quindi, che i comizi elettorali e le elezioni vengano e proprii non siano turbati da un'intemperanza, che, oltre a falsare il convincimento della massa e pregiudicare la saggia volontà popolare, ordinerebbe disordini e alterazioni pericolose, che potrebbero incidere notevolmente sull'ordine pubblico.

Ad evitare simili, gravi inconvenienti, dispenso l'impiego della maggior parte della forza per il servizio d'ordine pubblico, raccomandando di usare, a seconda i casi, tutto ad estrema energia, ove ciò fosse inevitabile, per il mantenimento di quelle condizioni ambientali indispensabili perché il voto sia la sua espressione della volontà degli elettori.

Durante i vari comizi che precederanno le elezioni, la forza pubblica provvederà a che i vari oratori designati possano esprimere il loro pensiero liberamente, reprimendo ogni tentativo che possa turbare il normale svolgimento e impedirà che elementi facinorosi adoperino mezzi illegali e comunque non leali generando sberleffi e confusione.

Come è già noto, con manifesto del Sindaco verrà stabilita la data delle elezioni per ciascuna Comune e fissato il giorno e il luogo di riunione. Ogni ufficio elettorale è composto di un presidente, di cinque segretari e di un segretario. Tali membri sono considerati, per ogni effetto di legge, pubblici ufficiali durante l'esercizio delle loro funzioni, e, per i reati commessi ai loro danni, si procede per giudizio direttissimo.

La sala dell'elezione, in cui una sola porta d'ingresso può essere aperta, salva la possibilità di assicurare un accesso separato per le donne, dev'essere divisa in due scompartimenti da un solido transetto con un'apertura nel mezzo per il passaggio. Nel compartimento destinato all'ufficio elettorale, gli elettori possono entrare solo per votare e trattenerci per il tempo strettamente necessario. Nella sala non possono essere ammessi gli elettori sprovvisti del certificato d'iscrizione, a suo tempo, loro rilasciato.

Sarà provveduto ad inhibire l'accesso nella sala delle elezioni agli elettori che risultino armati e muniti di bastone, ancorché siano regolarmente autorizzati a portare armi.

Alla ora otto del giorno per il quale è indetta l'elezione, il presidente costituirà l'ufficio.

Almeno un'ora prima si provvederà a dislocare la forza pubblica nel compito preciso di eliminare gli inconvenienti che si frappongano al regolare procedimento delle elezioni. Entro il raggio di cinquanta metri dall'ingresso della sezione elettorale dovrà essere vietato ogni sistema di propaganda e per quel giorno saranno vietati anche i comizi e le riunioni di propaganda elettorale diretta e indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

La Polizia dell'adunanza è affidata al presidente della sezione, il quale potrà disporre della forza pubblica per fare espellere o arrestare se che disturbino le operazioni elettorali o commetta comunque reato.

La forza, ove non venga richiesta dal presidente, non può entrare nella sala delle elezioni, a meno che nel locale o nelle immediate vicinanze non si verificassero disordini, nel qual caso, per ripristinare la calma, si potrà accedere nella sala anche senza il consenso del presidente.

Raccomando di assicurare il libero accesso nella sala agli elettori e di impedire gli assediamenti anche nelle strade adiacenti.

Il presidente potrà disporre, a all'uso chiedere l'appoggio della forza, che gli elettori, i quali abbiano votato, si allontanino dalla sala

COMPITI DEL SINDACO

- 22 - 3 - 1946 = Pubblicazione liste dei candidati.-
- 28 - 3 - 1946 = Restituzione al Prefetto eccedenti certificati elettorali mod.2 A
- 2 - 4 - 1946 = Termine massimo per la consegna dei certificati elettorali a domicilio.-
- dal 2 al 7/4/1946 = L'Ufficio elettorale deve essere ininterrottamente aperto dalle 9 alle 17.-
- dal 3 al 6/4/46 = Rilascio dei certificati elettorali dall'Ufficio.-
- dal 5 al 7/4/46 = Rilascio dei duplicati dei certificati elettorali.-
- 3 - 4 - 1946 = Termine massimo per la notifica della nomina a scrutatori.-
- 5 - 4 - 1946
pomeriggio = Consegna ai Presidenti dei Seggi del materiale elettorale consistente in:
- a) -placò sigillato del bollo della sezione;
 - b) -lista elettorale della sezione autenticata
 - c) - " " " " ridotta
 - d) -5 copie delle liste dei candidati
 - e) -verbale di nomina degli scrutatori
 - f) -pacco delle schede di votazione
 - g) -urne
 - h) -pacco della cancelleria
 - i) -elenco dei delegati autorizzati a designare i rappresentanti di lista presso ogni seggio e presso l'Ufficio Centrale.-
- 7 - 4 - 1946 = Verbale di chiusura delle operazioni relative alla distribuzione dei certificati elettorali.-

COMPITI DEL SEGRETARIO COMUNALE

- 6 - 4 - 1946 = Dopo le ore 16 - oppure al mattino del 7 aprile 1946 Comunicare ai Presidenti i nomi dei rappresentanti di lista presso ogni seggio e presso l'Ufficio Centrale che dovranno essere comunicati al Segretario Comunale entro le ore 16 del sabato 6/4/1946 (art.38)
- 7 - 4 - 1946 = Assistenza al Sindaco nel redigere la sera delle elezioni il verbale di chiusura delle operazioni relative alla distribuzione dei certificati elettorali.-

COMPITI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

- dal 22 al 10/3/46 = procede alla nomina degli scrutatori - escludendo i candidati (Articolo 24 - 1° comma)

COMPITI DELLA COMMISSIONE FANCIULLILE DISTRIETALE

- 28-29-30 MARZO 1946 = Trasmette al Comuni in più esemplare recente di stura : REUNIONI AMMINISTRATIVE, un esemplare della lista sezione (art.13 ultimo comma- Vedi Anche teleg. Prefettura)
- 4 - 4 - 1946 = Trasmette al Sindaco per la consegna ai presidenti di ogni sezione l'elenco dei delegati autorizzati a designare i due rappresentanti di lista presso ogni seggio e presso l'Ufficio Centrale (Art.38) (25 elenchi)

QUESTURA di MILANO

N. 65366 Gab.

OGGETTO: Elezioni amministrative nel capoluogo ed in provincia.
Ordinanza di servizio.

URGENTISSIMA RACCOMANDA

Bolognani Comm. Dr. Paolo Vice Questore Vicario- Sede
Sigg. Funzionari dirigenti Uffici di P.S. Interni
Terzi dr. Alfredo Commissario di P.S.
Pavoni dr. Giovanni Commissario di P.S.
Balerio dr. Giulio Commissario di P.S.
Leone dr. Giovanni Commissario di P.S.
Delitala dr. Livio Commissario Aggiunto di P.S.
Giammusco dr. Salvatore Commissario Aggiunto di P.S.
Finelli dr. Giuseppe Vice Commissario di P.S.
Petriccione dr. Armando Vice Commissario di P.S.
Cirucci dr. Beniamino Vice Commissario Aggiunto di P.S.
Colombo Enrico Vice Commissario Ass. di P.S.
Franco dr. Oreste Vice Commissario di P.S.
Di Serafino dr. Marcello Vice Commissario Agg.to di P.S.
Indovini Enrico Commissario Agg.to Ass. di P.S.
Scarsellati Giovanni Commissario Auxiliario di P.S.
Uberti dr. Guido Tenente di P.S.
Polistone dr. Vincenzo Vice Commissario Ass. di P.S.
Compagnone dr. Alberto Vice Commissario Aggiunto di P.S.
Ciella dr. Giuseppe Vice Commissario Aggiunto di P.S.
Comando Divisione Agenti di P.S.
Comando Gruppo Interno ed Esterno CC.RR. Milano
Comando Compagnia dei CC.RR. di Lodi e Monza
Comando Tenenza dei CC.RR. di Legnano
Ai Sigg. Sindaci di:

Basiliano- Cassate- Minate- Pessuole Martesana-Vaprio Adda-
S. Giorgio Legnano- Parabiago- Camogliate- Pombia- Cassina
Madrera- Nova Milano- Desio- Barlassina- Graffignana-
Bellinzago Lomb.-Gorgonzola- Pessano- Trezzano Ros-
Legnano- Robecchetto Induno- Muggio- S. Stefano Lodigiano-
Ceduggio- Salero- Meda- Cogliate- Bovisio- S. Zenone Lombro-
Cassina d'Adda- Grezzago- Pozzo d'Adda- Trezzano d'Adda-
S. Vittore Olona- Rosaredina- Carro al Lubro- Senna Lodig.
Casalpusterleno- Pederne Bugnato- Giussano- Carcano Lon-
ghetto- Carro Maggiore- Magenta- Rimaseo- Robbiano-
Calvignasco- Cornaseo sul Naviglio- Cusago- Fieve Emanuele
Vernate- Segrate- Sovico- Basiglio- Garbagnate Milanese-
Locate Triulsi- Pustiglione- S. Giuliano- Muggio-
Cambrago- Carro Giovin- Trezzano Naviglio- Bollate-
Sesto San Giovanni- Carro Marone- Noviglio-Pioltello-
Settimo Milano- Carro Brinno- Varedo- Cassate-
Lecchiarella- Novate Milanese- Rozzano- Linate- Seregno-
Casella Lodi- San Rocco al Porto- Turate Lodigiano-Bronzo
Varese- Cassina Picchi- Corsico- Pogliani- Berrema-
Sesto San Giovanni- Sesto- Cassina Milanese- Asago-

Cormano- Limbiate- Opera- S. Donato Milanese- Lantate Seveso-
Verano Brianza- Castiglione d'Adda- Scagnago- Guardamiglio-
Agrate Brianza- Albiate- Arcore- Bellusco- Bernareggio-
Bertonico- Buscena Brianza- Bissone- Brembio- Brugherio-
Burrigo- Mergnano- Busceto- Busto Garolfo- Cernusco- Costate Primo
Corno Vecchio- Inzago- Lissone- Macherio- Monza- Novate-Ossero
Ronate ~~Veduggio~~ Veduggio- Ronco Brianza- Sovico- Tarasova Pessierini
Triuggio- Trussuzzo- Turbigo- Usate Velate- Veduggio Lombro-
Villanova- Concesio- Milano- Sesto San Giovanni

e per conoscenza:

- Al Signor Prefetto
- Al 1° Comando Militare Territoriale
- Al Comando Legione del CC.RR.
- Al Comando Legione Guardia di Finanza
- Al Comando Vigili Urbani

MILANO

Domenica prossima, 7 corrente, si svolgeranno in questo Capoluogo e nei comuni indicati in indirizzo le elezioni amministrative.

Il numero e l'ubicazione delle sezioni del Capoluogo sono indicati nel prospetto allegato alla presente ordinanza.

Il numero delle sezioni per i Comuni della Provincia è invece così fissato:

Bastardo 1, Cesate 3, Cinisio 1, Pozzolo Martesana 3, Vaprio d'Adda 4,
S. Giorgio Legnano 3, Parabiago 10, Cinisio 4, Pombia 2, Cassina Madz
no 12, Nova Milanese 4, Desio 12, R. S. Maria 3, Graftignona 2, Bellin
zago Lombardo 2, Garzignano 5, Pessano 2, Trezzano Rosa 2, Legnano 23,
Robecchetto Indano 2, Magnago 6, S. Stefano Lodigiano 2, Codogno 9,
Solero 2, Madra 7, Cogliate 3, Bovisio 5, S. Siro al Lambro 1, Cassina
d'Adda 8, Sesto 1, Pozzo d'Adda 1, Treviso d'Adda 9, S. Vittore Olona
3, Rosoldina 4, Cerro al Lambro 1, Sesto Lodigiano 3, Camigliastello
8, P. d'Arno Dagnano 9, Sesto 7, Cernusco Lughetto 2, Cerro Maggiore 6,
Magenta 12, Binasco 2, Babbino 1, Calvignasco 1, Cernusco sul N. viglio
7, Cusago 1, Pieve Emanuele 1, Vernate 2, Segrate 2, Seveso 6, Basiglio
1, Grottole Milanese 3, Locate Triulzi 3, Pantigliate 1, S. Otiliano 3,
Magenta 1, Camisano 1, Corno Giovine 1, Trezzano Saviglio 1, Bellate 9,
Sestimo Milanese 3, Corno Brianza 7, Varese 1, Cesate 2, Macchiarola 4,
Novate Milanese 5, Bresso 2, Lissone 2, Sesto 16, Cassino 2, S.
B. al Porto 3, Turro Lodigiano 2, Bresso 3, Sesto 2, Cassina
Vecchi 2, Corsico 7, Pochiera Sesto 3, S. Siro al Lambro 2, Sesto 3,
Cassina Milanese 5, Sesto 1, Cernusco 4, Limbiate 5, Opera 2, San Donato
Milanese 2, Sesto Seveso 6, Varese Brianza 2, Castiglione d'Adda 4,
Scagnago 1, Guardamiglio 2, Agrate Brianza 4, Albiate 3, Arcore 4,
Bellusco 3, Bernareggio 3, Bertonico 2, Buscena Brianza 7, Bissone 4,
Brembio 2, Brugherio 7, Burrigo 1, Busceto 1, Busto Garolfo 2,
Cernusco 2, Costate Primo 3, Corno Vecchio 1, Inzago 4, Lissone 12, Ma
cherio 3, Monza 60, Novate 1, Ossero 1, Ronate Veduggio 2, Ronco Brian
zino 1, Sovico 3, Tarasova Pessierini 1, Triuggio 4, Trussuzzo 3, Tur
bigo 3, Usate Velate 4, Veduggio Lombro 2, Villanova 3, Concesio 5,
Milano 882, Sesto San Giovanni 30.

Richiamo alla particolare attenzione dei Sigg. Funzionari ed Ufficiali dell'Arma le disposizioni già impartite con la mia ordinanza pari numero del 28 febbraio u.s., con preghiera di impartire a tutti gli Agenti e militari dell'Arma, particolarmente a quelli assegnati ai seggi elettorali, precise istruzioni sui compiti dovuti prima, durante e dopo le elezioni alle forze di Polizia.

Ritengo, comunque, utile di riepilogare, perché ne siano resi edotti gli uomini interessati al servizio di ordine pubblico, le seguenti disposizioni:

- 1°)- I membri che costituiscono i seggi elettorali sono considerati, per ogni effetto di legge, ~~pubblici~~ pubblici ufficiali durante l'esercizio delle loro funzioni;
- 2°)- Gli elettori possono accedere all'ufficio elettorale soltanto se provvisti di cartellino di iscrizione, e possono trattenersi per il tempo strettamente necessario per votare;
- 3°)- Deve essere inibito l'accesso nella sala delle elezioni agli elettori armati o muniti di bastone, ancorché siano regolarmente autorizzati a portare armi;
- 4°)- Entro un raggio di 200 metri dall'ingresso della sezione elettorale dovrà essere vietato ogni forma di propaganda, e, per quel giorno dovranno essere vietati scontri e riunioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- 5°)- La polizia della adunanza è affidata al presidente della sezione, il quale potrà disporre della forza pubblica per fare espellere ed arrestare chi disturbi le operazioni elettorali o commetta comunque reato;
- 6°)- La forza pubblica, almeno che non venga richiesta dal presidente, non può entrare nella sala delle elezioni, a meno che nel locale o nelle immediate vicinanze non si verificano disordini, nel qual caso, per ripristinare la calma, potrà accedere nella sala, anche senza essere stata chiesta dal presidente;
- 7°)- Deve essere assicurato il libero accesso nella sala degli elettori, e dovrà impedirsi ogni molestamento, anche nelle strade adiacenti;
- 8°)- Il presidente può disporre, all'uopo, può richiedere l'appoggio della forza pubblica, che gli elettori, i quali abbiano votato, si allontanino dalla sala, come pure può disporre l'allontanamento dalla cabina di quelli elettori che artificialmente indagano nella espressione del voto;
- 9°)- In conformità di analoghe disposizioni del Ministero dell'Interno, la locale Prefettura, con Ordinanza del 23 marzo u.s. ha vietato nei giorni delle elezioni, in deroga al disposto dell'art. 97 testo unico delle leggi di P.S., la somministrazione di bevande spiritose, di quelle alcoliche e del vino.

Per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica disporrò quanto segue:

Il servizio di vigilanza ai seggi elettorali dovrà avere carattere continuativo dal pomeriggio di sabato 6 corrente fino alla chiusura delle operazioni di spoglio e di scrutinio, e dovrà essere disimpegnato da un agente di P.S. e da un militare dell'Arma con turni di dodici ore ciascuno (due uomini per ogni seggio).

Saranno, pertanto, dislocato, a cura dei Comandi interessati, per le ore 14 precise di sabato prossimo 6 corrente, presso i vari Commissariati di P.S. Sezionali le seguenti forze di polizia:

Ufficio di P.S. Castello:	N. 50	Guardie di P.S. e N. 14	CC.RR.
Ufficio di P.S. Canisio:	" 70	" " " "	16 " "
Ufficio di P.S. Duno:	" 4	" " " "	4 " "
Ufficio di P.S. P. Garibaldi:	" 146	" " " "	20 " "
Ufficio di P.S. P. Genova:	" 140	" " " "	50 " "
Ufficio di P.S. Graco Turro:	" 128	" " " "	30 " "
Ufficio di P.S. Imbrato:	" 50	" " " "	28 " "
Ufficio di P.S. P. Macagno:	" 110	" " " "	24 " "
Ufficio di P.S. Masocco:	" 60	" " " "	18 " "
Ufficio di P.S. P. Montforte:	" 200	" " " "	26 " "
Ufficio di P.S. Palazzo Reale:	" 22	" " " "	20 " "
Ufficio di P.S. Scuola Romana:	" 80	" " " "	14 " "
Ufficio di P.S. P. Sampione:	" 50	" " " "	14 " "
Ufficio di P.S. P. Ticinense:	" 120	" " " "	18 " "
Ufficio di P.S. P. Venaxin:	" 34	" " " "	10 " "
Ufficio di P.S. P. Vittoria:	" 170	" " " "	28 " "

Verranno, inoltre, distaccati dalle ore 14 di sabato prossimo fino a cessato bisogno presso i sottindicati Commissariati di P.S. i seguenti funzionari:

All'Ufficio di P.S. Castello il Commissario Aus. Salsiccioli Giovanni;
All'Ufficio di P.S. Canisio il Ten. Ubertin;
All'Ufficio di P.S. Graco Turro il Vice Commissario Aus. Polistena;
All'Ufficio di P.S. Imbrato il Vice Commissario Agg.to Campanale;
All'Ufficio di P.S. Masocco il Vice Commissario Agg.to Cialla.

Si dispone, inoltre, che per le ore 5 di domenica 7 corrente siano costituite, a cura dei vari Comandi interessati, le seguenti riserve da impiegarsi in caso di bisogno:

In Questura N.50 CC.RR., 190 militari di truppa, 100 Guardie di P.S. in divisa.
All'Ufficio di P.S. Canisio N.20 CC.RR. e 20 Agenti di P.S. e 50 militari di truppa.
All'Ufficio di P.S. Graco Turro N.10 CC.RR., 20 Agenti di P.S. e 50 militari di truppa/
All'Ufficio di P.S. Masocco N.10 Guardie di Finanza e 50 militari di truppa.
All'Ufficio di P.S. Scuola Romana N.10 CC.RR., 30 Agenti di P.S. e 100 militari di truppa.
All'Ufficio di P.S. Porta Vittoria N.20 CC.RR., 30 Agenti di P.S. e 70 Militari di truppa.

I dirigenti degli uffici sezionali centrali si rivolgeranno, per eventuali richieste di rinforzo, a questo ufficio.

Si dispone, peraltro, che i militari dell'Arma del Battaglione e i militari di truppa in forza al Terzo Comando Militare Territoriale siano tenuti pronti nelle rispettive caserme per un eventuale, immediato impiego con tutti gli automazzi efficienti.

La direzione dei servizi di questo secondo settore è affidata al Commissario Dr. Favone il quale sarà coadiuvato dal Vice Commissari Colombo e Giruzzi, i quali, come è stato detto innanzi, dovranno essere distaccati nei comuni per maggior numero di seggi, e controlleranno le operazioni elettorali nei 13 altri comuni vicini.

All'Ufficio di P.S. di Sesto San Giovanni saranno fatte concentrare, sempre nella mattinata di sabato 6 corrente, 100 Guardie di P.S. e 62 CC.RP. da distaccare per il servizio di vigilanza alle seguenti elezioni di cui vengono indicati:

Paderna Dugnano, Gornesse sul Naviglio, Segrate, Bollate, Pielotello, Rivate Milanese, Bresso, Corsico del Pocechi, Cassano d'Adda, Corsico, Sesto San Giovanni.

La direzione dei servizi di questo terzo settore è affidata al Commisario Dr. Salerno il quale sarà coadiuvato dal Commissario Aggiunto ausiliario Ludovisi.

Al Comandante di P.S. di Lodi saranno fatti concentrare nella mat-
tinata di sabato 4 corrente N.100 Guardia di P.S. e N.52 CC.BB. da di-
staccare per il servizio alle sezioni elettorali nei seguenti comuni:

Pombia, Gruffignasco, G. Stefano Lodigiano, Godogno, S. Sossone al Centro,
 Cerro al Lambro, Saron Lodigiano, Camalipusterlengo, Binasco, Pieve Emanuele,
 Basiglio, Locate Triulzi, Pavigliano, S. Giuliano, Comasago,
 Carro Gavino, Casarile, Inaschirella, Rozzano, Cassale Lomello, S. Euseo
 al Porto, Turino Lodigiano, Poedlera, Marzengo, Opera, San Donato Milanese,
 Castiglione d'Adda, Saronno, Gussigniglio, Pertusina, Bresso,
 Corbueschio, Terranova Paserini.

La direzione di questo quarto e ultimo settore è affidata al Commissario dr. Leone il quale sarà coadiuvato dal Commissario Aggiunto Dott. Delitala, dal Vice Commissario Dr. Franco e dal Vice Commissario Agto Dr. Di Savolino.

Detti funzionari, come è stato già ripetuto innanzi, dovranno essere dislocati nei comuni più importanti e con maggior numero di seggi.

Uno speciale servizio dovrà essere attuato nel comune di Casalpalatriello a causa della particolare situazione ambientale.

A tal proposito si dispone che siano inviati all'Ufficio di P.S. di Lodi, in aggiunta alle forze già prelevate per la vigilanza alle sezioni nei vari comuni del settore, N.20 CC.RR. e N.30 Agenti di P.S., che saranno dislocati, a cura del Sr. Leone, nel comune di Casalpiastrello ed affidati al Sr. Medda, che manterrà la direzione dei servizi d'ordine in detta località.

Freisco gli Uffici di P.S. di Lugnano, Santo San Giovanni e Lodi, potranno essere costituiti nuovi nuclei di polizia, formati dagli Agenti di P.S. e dai CC RR. del luogo.

Le ferme di Polidoro raggiungeranno Ilona, Legnano, Santo Spirito, Giovanni e Lodi con servizi ordinari e saranno dislocate nei vari comuni con automobili che questo ufficio curerà di far trovare sul posto nella massima sicurezza.

I dirigenti e collaboratori Nazionali ed i funzionari cui è stata affidata la direzione dei quattro settori sopra indicati, dopo avere impartito le necessarie istruzioni a tutti gli agenti e militari dell'Arma, caravano la dializzazione della forza nel modo in cui è stato

stabilito, e garantire la continuità del servizio d'ordine e di vigilanza alle varie sezioni elettorali dal pomeriggio di sabato fino alla chiusura di lavori di apertura e di scrutinio.

Qualora le operazioni elettorali dovessero essere temporaneamente sospese, il servizio di ordine pubblico dovrà proseguire ininterrotto, e si dovrà provvedere alla sorveglianza esterna della sala in modo che nessuno possa accedervi sino all'ora fissata dal presidente per la ripresa delle operazioni.

Non essendo esclusa l'ipotesi di incidenti dopo il risultato delle elezioni, i predetti funzionari, valendosi delle forze a loro disposizione, cureranno di sorvegliare il comportamento della massa, organizzando vari pattugliamenti, ed intervenendo con decisione per disperdere eventuali focolai di elementi indisciplinati, che manifestassero intenzioni susscettibili, se poste in atto, di creare confusioni e disordini.

Raccomando che il servizio di cui trattasi sia disimpegnato con ogni scrupolo e con vero senso di responsabilità, in modo da salvaguardare la libera espressione della volontà popolare in una manifestazione così importante e decisiva per l'avvenire e per la prosperità della comunità comunali.

Il Signor Vice Questore Vicario è pregato di controllare tutti i servizi nel Capoluogo.

Per i funzionari dislocati fuori Capoluogo si fa presente che l'Esca chiama il Prefetto ha già avvertito i Sindaci dei Comuni interessati di provvedere al vitto e all'alloggio delle forze di Polizia dislocate per i servizi d'ordine nei Comuni stessi.

Desidero essere tenuto al corrente dello svolgimento delle operazioni di elettorali, e di ogni particolare rilievo.

IL QUESTORE
(L. Papa)





Roma, 30 aprile 1948

MINISTERO DELL'INTERNO*Al Sindaco:***DIREZIONE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE***Al Prefetto della Provincia (per l'on. De' Amici)***SEGRETERIA ELETTORALE***Al Presidente del Consiglio della Tal
d'Asse:***Protocollo N. 1004/48****A. PER COMUNICAZIONE****OGGETTO***Agli Ahi Comunisti per la Sicilia e per
la Sardegna.***Arretramento del seggi elettorali.**

Le Giunte Municipali, a norma dell'art. 28 del decreto legislativo Longobiancale 18 marzo 1948, n. 54, devono avere accertato, entro i primi 15 aprile u. s., la esistenza presso ogni Comune dei plichi sigillati contenenti i bolli per le Sezioni elettorali, nonché l'esistenza e il buono stato delle urne e dei tavoli occorrenti alle varie Sezioni.

E' tuttavia necessario che oltre al materiale suddetto i Comuni provvedano tempestivamente ad apprestare anche quant'altro possa occorrere per l'arretramento del seggi ed a tal fine si richiama la particolare attenzione delle SS. LL. perchè vogliano assicurarsene di persona.

Al riguardo si richiama anche le istruzioni già impartite con precedenti circolari.

Le recenti elezioni amministrative svoltesi nella maggior parte dei Comuni di quasi tutte le Provincie hanno fornito in proposito una utile esperienza, dalla quale le SS. LL. potranno avvalersi per evitare alla deficiente eventualmente riscontrata e per rendere i seggi allei elettorali adeguatamente attrezzati per i prossimi Comizi del 2 giugno.

In particolare, si dovrà tenere conto degli inconvenienti a cui hanno potuto dar luogo i mezzi di fortuna usati per l'arredamento dei seggi, specialmente per quanto attiene alla cabina destinata all'espressione del voto da parte degli elettori: essi dovranno essere eliminati con qualsiasi mezzo a disposizione.

Ed da tenere, infatti, presente la particolare delicatezza che rivestono le prossime operazioni elettorali, per cui è indispensabile garantire la massima regolarità di esse.

La contemporaneità delle operazioni di votazione per il referendum istituzionale e per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente ha reso necessaria prolungare il periodo destinato alle operazioni stesse, per cui, con provvedimento legislativo in corso di pubblicazione, viene stabilito che le diverse operazioni, nelle singole sezioni elettorali, si svolgano nella mattina di sabato 1° giugno p. v., non alla mattina di martedì 4 giugno, come lo era il 2.

In conseguenza, dovrà essere curata col massimo scrupolo l'assegnazione adeguata del materiale che possa occorrere per tutte le operazioni delle diverse giornate.

Come già si ebbe a fare presente in occasione della preparazione delle dispense comunali, particolare cura dovrà essere rivolta all'adempimento dei mezzi di illuminazione dei locali destinati agli uffici elettorali.

Ed da considerare, infatti, che alcune delle operazioni elettorali, e tra le più importanti, si svolgono in ore notturne e, pertanto, è indispensabile che i locali siano sufficientemente illuminati.

Si dovrà, a tale fine, accertare che sia stata l'opportuna disposizione, nei locali stessi, delle lampade, le quali, oltre a garantire una sufficiente illuminazione dello spazio riservato al tavolo dell'ufficio elettorale, dovranno illuminare convenientemente anche la cabina destinata all'espressione del voto.

Pertanto, la soluzione al diverso numero di cabine che possono essere poste nella sala della votazione o al diverso tipo di

esse, ricorrerà anzitutto che l'interno di ognuna sia sufficientemente illuminato dalle lampade disposte nella sala; qualora queste non siano sufficienti, sarà necessario disporre una lampada in ogni cabina in posizione adatta per l'adatta illuminazione del tavolo, assicurandola opportunamente onde evitare possibili asportazioni.

Contemporaneamente, occorrerà che i Comuni provvedano agli sguai anche di pezzi ausiliari di illuminazione (condole, lampade a pettolo o a carterio, ecc.), in congruo numero per garantire, in caso di interruzione di corrente elettrica, l'illuminazione dell'ufficio elettorale per le tre ore in cui esso è destinato a funzionare.

Infine, come già è stata fatta presente con circolare telefonica dell'11 aprile u. s. n. 31817-5176/P. II, dovranno le urne in dotazione di ogni sezione ricevere, una, le schede del referendum istituzionale e l'altra quella dell'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente, dopo l'espressione del voto, e indispensabile che ogni sezione sia fornita di due cassette, o scatole da potersi chiudere con sigilli, destinate alla custodia delle schede autenticate da consegnare agli elettori.

Tali cassette o scatole, tenute conto del formato delle schede del referendum e di quelle dell'elezione dei deputati dovranno avere le dimensioni minime di cm. 50x30x15. Esse dovranno essere costruite in legno a cartone resistente e dovranno potersi fissare al tavolo del seggio elettorale mediante cerniere o altro mezzo.

Per i Comuni superiori ai 100.000 abitanti, per i quali siano state predisposte per ogni Sezione, ai fini delle elezioni amministrative, quattro urne, si potranno assegnare alle sezioni stesse le due urne suppletive in luogo delle cassette di cui sopra, così come è già stato suggerito ai Prefetti interessati con telegramma del 20 aprile u. s. n. 32015 (5088/P. II).

Per non distinguere le cassette o scatole che dovranno contenere i due tipi di schede, il decreto legislativo in corso di pubblicazione, recante le norme di attuazione del referendum istitu-

zione, disporre che nelle cassette a servizio annessette siano apposte delle scritte a grandi lettere con l'indicazione a scrivere per il referendum istituzionale e a scrivere per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente.

Anche sulle urne dovrà apporsi la scritta a grandi lettere: urna per il referendum istituzionale e a urna per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente.

Sarà opportuno che delle scritte siano applicate, oltre che dal lato della scatola o dell'urna rivolta verso il pubblico, anche dal lato opposto, rivolto ai componenti del seggio, in modo che non possa insorgere la perplessità, specie all'atto dell'introduzione nelle rispettive urne delle schede dopo l'approvazione del voto.

La fornitura di tali scritte per numero necessaria per le urne e le cassette di tutte le sezioni e nelle sezioni abitate per l'aggiunzione nelle urne stesse e nelle cassette o scatole dovrà essere subito predisposta.

Analogamente i Comuni dovranno provvedere anche all'approntamento di blanchi cartelli, a stampa, con l'indicazione della sezione elettorale, del relativo numero che la distingue, e dell'orario della votazione, da apporsi sull'ingresso dell'Ufficio elettorale, in modo ben visibile.

Se trattasi di sezioni speciali per militari, ciò dovrà risultare chiaramente dal cartello.

Infine, siccome la legge non ha fatta esplicita menzione, i Comuni, nel facendo l'obbligo dell'arredamento dei seggi, debbono predisporre tutto il materiale occorrente alla svolgimento delle operazioni elettorali, ed in particolare gli oggetti di cui costa per ogni seggio.

A tale scopo, risulta a questo Ministero che varie ditte, specializzate nella fornitura di stampati e cancelleria alle pubbliche amministrazioni, stanno già preparando la confezione di pacchi elettorali con tutto l'occorrente per ogni singolo seggio.

Al riguardo è da tenere presente che i Comuni dovranno fornire al seggio, almeno, i seguenti oggetti:

- da 10 a 12 cassette, ove non siano stati predisposti altri blanchi speciali annessetti di l'Amministrazione;
- 1 bottiglione di inchiostro nero, a calamanco;
- 10 aste porta penna;
- 12 penne;
- 8 lapie, di cui 4 neri e 4 bicolori;
- 50 fogli di carta protocollo;
- 6 fogli di carta assorbente;
- 2 blocchi di carta da appunti;
- 2 penne da inchiostro;
- 2 penne da lapie;
- 15 buste grandi formate protocollo;
- 15 buste, formate come protocollo;
- 18 grandi fogli di carta collata da imporre, cm. 100 x 150;
- 1 temperino;
- 2 quadretti di spago resistente;
- 1 lametta grande di colla.

Inoltre, dovrà essere inclusa nel pacco stesso un congruo numero di striscie di carta, con stampigliatura a mano, da servire per la chiusura delle urne elettorali e dei placchi, in sostituzione dei fogli di cerniera di cui non è previsto tassativamente l'uso, data la difficoltà che, al presente, si riscontra per rifornirne.

Tali striscie di carta saranno apposte a mo' di suggelli e dovranno recare, oltre che il timbro della sezione elettorale, anche le firme del Presidente, degli scrutatori e degli eventuali elettori che ne facciano richiesta.

Si avrà cura, altresì, di fornire i seggi anche di un'idonea cordicella di cuoio (n. 8) per la chiusura delle urne, giacché quanto è stato disposto con circolare n. 1110/P del 27 novembre 1945.

Poiché le spese inerenti alla fornitura del materiale in precedenza indicate debbono, ovviamente includersi comprese in quelle per l'arredamento dei seggi elettorali, di cui al decreto legislativo Langanziandale 21 agosto 1945, n. 371, al relativo finanziamento dovrà provvedersi con le modalità impartite con la circolare numero 15489.2/R del 23 settembre 1945 e con la successiva circolare

telegrafico n. 18782 del 14 febbraio 1933, entrante divenuta la occasione delle elezioni amministrative.

Tutti gli altri stampati occorrenti alle sezioni elettorali (verbali dei diversi legulei); verbali di consegna e di restituzione del materiale dei seggi elettorali; verbali di tutte le operazioni degli uffici elettorali; verbali di consegna dei plighi al prefetto e ai Comuni; manifesto con l'indicazione delle principali sanzioni penali, da affiggersi nelle sedi degli uffici elettorali; stampati per liste aggiunte, per rullieri, da compilarsi a cura dei presidenti dei seggi; estratti delle liste dei votanti, da compilarsi a cura della cancelleria delle prefetture, ecc.) saranno forniti direttamente dal Ministero.

Anche le tabelle di scrutinio, sia per il referendum istituzionale, sia per l'elezione dei deputati all'Assemblea Costituente, saranno fornite a cura del Ministero e le operazioni di scrutinio dovranno essere legalmente effettuate secondo i modelli ministeriali. Al riguardo risulta che alcune Ditte hanno fornito ai Comuni tabelle di scrutinio non conformi ai modelli predisposti dal Ministero; poiché esse potrebbero dare luogo a confusioni nelle operazioni degli uffici elettorali, si invitano i Comuni ad astenersi dal distribuirle alle sezioni ed i Prefetti a vigilare sull'osservanza di tale divieto.

Alle sezioni elettorali dovranno essere consegnati solamente gli stampati che saranno contenuti nei pacchi predisposti dalle Prefetture con il materiale fornito dal Ministero.

Anche le matite requisite per l'espressione del voto da parte degli elettori saranno fornite dalle Prefetture.

Nel richiamare la particolare attenzione della R. M., sulle istruzioni impartite con la presente circolare, ai fini del preciso e tempestivo adempimento di esse, si pregano i Prefetti di disporre frequentati ed accurati accertamenti al riguardo, a mezzo dei funzionari incaricati del servizio ispettivo.

Si resta in attesa di ricevere da parte delle Prefetture un cenno di esecuzione.

IL MINISTRO
ROMITA